

LAICA 50

DI BENESSERE IN CASA

REPORT INTEGRATO
2024

Sommario

CHI SIAMO

Highlights	6-7
Lettera agli stakeholder	8-9
Identità e contesto operativo	12-25
Profilo aziendale	15
Mercato, prodotti e clienti	16-21
Mission, vision e valori	22-23
Certificazioni e rating	24
Assetto proprietario	25
Governance	26-33
Sistema di governance	26-29
Organigramma	30-31
Sistema interno di controllo	32-33

COSA FACCIAMO

Business model	36-39
Canvas business model	36-37
Stakeholder engagement	38-39
IRO–Impatti, Rischi e Opportunità	40-45
Analisi di Materialità	40-42
Rischi ed Opportunità	43

PAT – Politiche, Azioni e Target	46-51
Il processo di creazione di valore	46-50
L'impegno per lo sviluppo sostenibile	51

COSA ABBIAMO FATTO

Risultati ed impatti sui Capitali	54
Capitale produttivo e finanziario	54
Capitale sociale e relazionale	55-59
Capitale umano	60-69
Capitale intellettuale	70
Capitale naturale	71-79

COSA FAREMO

Prospettive future	82
---------------------------	-----------

ALLEGATI

Prospetti di bilancio d'esercizio	86-97
Nota metodologica	98
GRI -Content Index	99-102
VSME -Content Index	103
Linee guida "Il Dialogo di sostenibilità tra Pmi e Banche" -Content Index	104-106

**CHI
SIAMO**





The logo for LAICA's 50th anniversary. It features the word "LAICA" in a bold, blue, sans-serif font. To its right is a large "50" where the "5" is white with a blue outline and the "0" is blue with a white outline. Inside the "0" is a colorful graphic of overlapping geometric shapes in shades of green, pink, and blue. Below the "50" is the word "ANNI" in a smaller, blue, sans-serif font. At the bottom right of the logo is the tagline "DI BENESSERE IN CASA" in a small, blue, sans-serif font.

LAICA 50 ANNI
DI BENESSERE IN CASA



HIGHLIGHTS



26.444.483
euro fatturati

1°
report integrato

4
certificazioni CSR

50
anni di storia

100%
energia elettrica
"verde"

**Modello
231**

100%
plastica e carta
riciclati

Rating di
legalità ***

Lettera agli Stakeholder

Gentili Signore e Signori,

Siamo orgogliosi di presentarvi **la prima edizione del Report Integrato di Laica S.p.A.**, un documento che offre una visione chiara ed approfondita delle dimensioni strategiche della nostra organizzazione e del nostro impegno verso la sostenibilità. Questo Report rappresenta uno strumento innovativo ed efficace per evidenziare le connessioni tra i principali driver aziendali: strategia, governance, modello di creazione del valore, performance complessiva e prospettive future. Integrando informazioni finanziarie e non finanziarie – legate alla sostenibilità ambientale ed alla responsabilità sociale d'impresa – il documento fornisce un quadro trasparente del nostro impegno e delle nostre ambizioni per il futuro.

Da tempo abbiamo avviato un percorso strategico orientato alla sostenibilità, ed oggi riteniamo prioritario accelerarne l'attuazione. Il nostro obiettivo è valorizzare ed integrare i tre pilastri della sostenibilità – sociale, ambientale e di governance (ESG) – all'interno delle strategie aziendali, rispettando i principi di rendicontazione e trasparenza. La redazione di questo Report ha interessato attivamente tutte le aree aziendali ed i principali stakeholder, attraverso un'attività di coinvolgimento mirata ad identificare i temi materiali per Laica, gli indicatori chiave, le azioni già in essere e quelle future.

Riteniamo che adottare pratiche socialmente responsabili non solo generi impatti positivi sull'ambiente e sulla società, ma contribuisca anche al

miglioramento della reputazione aziendale, alla riduzione di costi e rischi, alla promozione dell'innovazione ed al rafforzamento della competitività. Inoltre, siamo convinti che le aziende responsabili influenzino positivamente il settore in cui operano, rispondendo alla crescente domanda di sostenibilità da parte di consumatori ed investitori.

L'European Green Deal punta a rendere l'Europa climaticamente neutrale entro il 2050, con un obiettivo intermedio di riduzione del 55% delle emissioni di gas serra entro il 2030. Per le aziende, ciò rappresenta una sfida significativa ma anche un'opportunità per sviluppare prodotti e servizi sostenibili, accrescendo la propria competitività a livello globale.

L'analisi contenuta in questo Report offre una visione concreta dei diversi capitali che concorrono alla creazione di valore per l'azienda:

- **Capitale umano:** competenze, esperienza e know-how dei dipendenti, essenziali per l'innovazione;
- **Capitale intellettuale:** conoscenze aziendali, proprietà intellettuale e tecnologie;
- **Capitale sociale:** relazioni con clienti, fornitori, banche, dipendenti e comunità locali, fondamentali per il successo e la continuità aziendali;
- **Capitale relazionale:** alleanze strategiche e partnership per rafforzare la competitività;
- **Capitale naturale:** risorse e processi ambientali, rinnovabili e non, che influenzano le attività aziendali.



Questi capitali dimostrano come l'impatto sulle risorse sociali ed ambientali sia cruciale per la sostenibilità del business e la creazione di valore. Da qui nasce il concetto di **Integrated Thinking**, un approccio sistemico che considera l'azienda nel suo insieme, riconoscendo l'interazione tra elementi finanziari e non finanziari, bilanciando crescita economica e responsabilità sociale.

Laica riconosce che, in un contesto in cui investitori, clienti e dipendenti attribuiscono sempre maggiore valore alla sostenibilità, l'integrazione dei principi ESG nella propria strategia aziendale non rappresenti solo una scelta responsabile, ma anche un importante motore di crescita.

Guidati da questa visione, abbiamo dedicato impegno e cura alla realizzazione di questo Report, che rappresenta un passo significativo nel nostro percorso verso un futuro più sostenibile.

Confidiamo che questo documento possa offrire una prospettiva chiara e dettagliata sul nostro operato e sulle nostre ambizioni, e vi invitiamo a condividerne il valore e la visione.



RICCARDO DOLCETTA CAPUZZO

*Managing Director ed Amministratore
Delegato per Laica S.p.A.*



NICOLÒ ZANUSO

*Finance and IT Director ed Amministratore
Delegato per Laica S.p.A.*

Guida alla lettura

COS'È IL REPORT INTEGRATO

Il Report Integrato è un documento essenziale che sintetizza il modo in cui un'organizzazione genera, conserva o riduce valore nel breve, medio e lungo periodo, all'interno del contesto in cui opera.

Questo Report analizza diversi aspetti fondamentali, tra cui la strategia, la governance, le performance e le prospettive future, evidenziando il loro impatto appunto su creazione, mantenimento o riduzione del valore.

Nello specifico, la “strategia” fa riferimento agli obiettivi chiave ed alle azioni messe in atto per conseguirli, mentre la “performance” riguarda i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati ed agli effetti prodotti sui capitali disponibili.

Grazie a questo strumento di comunicazione, un'azienda può rappresentare, valutare e monitorare in modo coerente le sue attività, le risorse – comprese quelle immateriali – ed i risultati ottenuti, generando così una visione chiara della propria direzione strategica.

PERCHÈ IL REPORT INTEGRATO

Il Report Integrato consente di comunicare in modo chiaro, sintetico e completo le performance finanziarie, ambientali, sociali e di governance di un'organizzazione all'interno di un unico documento annuale.

Questo approccio permette di combinare diverse dimensioni della rendicontazione aziendale, includendo sia dati finanziari che informazioni di natura non finanziaria, per offrire una visione globale della capacità dell'impresa di creare valore in modo responsabile.

Il Report Integrato è utile non solo ai finanziatori, ma anche ad altri stakeholder, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, partner aziendali, comunità locali, enti normativi e decisori politici, offrendo loro informazioni trasparenti e rilevanti.

Sin dalla sua fondazione, Laica ha sempre posto grande attenzione alla qualità dei suoi prodotti e servizi, adottando principi fondamentali come la tutela dei lavoratori, il rispetto dell'ambiente e l'adesione a valori etici. A conferma di questo impegno, l'azienda ha scelto con convinzione di redigere il presente Report Integrato, rafforzando ulteriormente la propria dedizione a una gestione trasparente e sostenibile.

RIFERIMENTI

Questo Report è redatto in conformità al **Framework <IR> Internazionale (gennaio 2021)**, sviluppato dall'**International Integrated Reporting Council (IIRC)**, un organismo globale che riunisce enti regolatori, investitori, aziende, standard setter, professionisti della contabilità, il mondo accademico e le ONG.

Il documento è stato sviluppato in conformità agli standard **GRI (Global Reporting Initiative)** ed integrato con il nuovo standard **VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-listed SMEs)**, sviluppato dall'**EFRA** (European Financial Reporting Advisory Group) su richiesta della Commissione Europea, specificamente pensato per le micro, piccole e medie imprese non quotate, con l'obiettivo di promuovere una rendicontazione di sostenibilità chiara, accessibile ed in linea con le migliori pratiche internazionali.

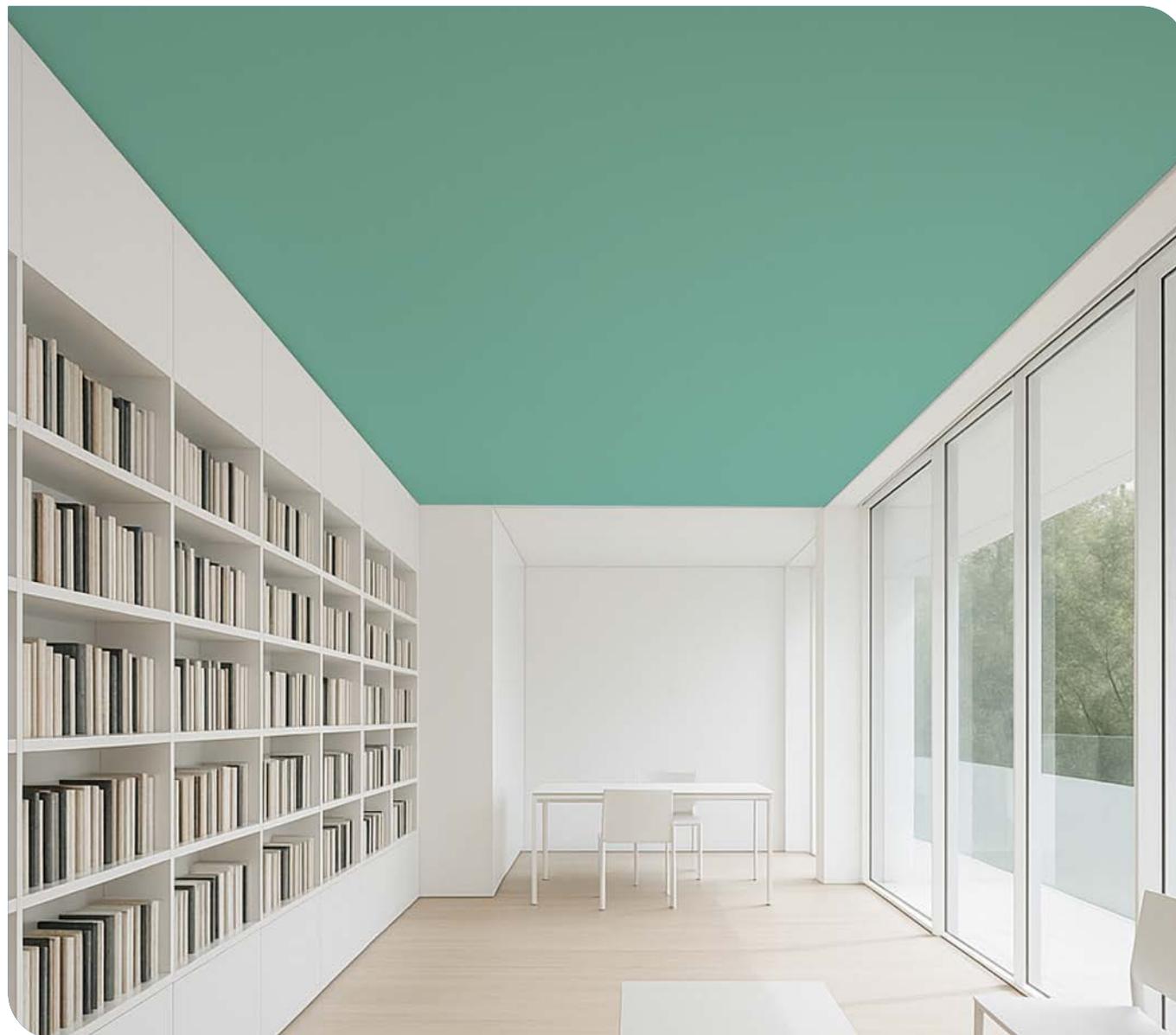
Inoltre si è tenuto conto delle Linee guida “Il Dialogo di sostenibilità tra Pmi e Banche”, del **Tavolo della Finanza Sostenibile**, un'iniziativa volta a promuovere pratiche finanziarie responsabili e integrate, supportando la transizione verso modelli di business più sostenibili.

STRUMENTI DI LETTURA

Le linee guida del **Framework <IR>** consentono di illustrare come **Laica S.p.A** generi valore nel tempo, a partire dalle risorse che utilizza e reinveste. Queste risorse sono suddivise in sei capitali fondamentali:

- **Capitale finanziario:** comprende i fondi a disposizione dell'organizzazione per la produzione di beni o l'erogazione di servizi, inclusi quelli ottenuti tramite finanziamenti.
- **Capitale produttivo:** riguarda le infrastrutture fisiche, come edifici, macchinari, impianti e attrezzature, che supportano le attività aziendali.
- **Capitale sociale e relazionale:** rappresenta le relazioni con gli stakeholder ed altri networks, nonché la capacità di condividere informazioni per migliorare il benessere individuale e collettivo.
- **Capitale intellettuale:** include gli asset immateriali dell'azienda, come brevetti, procedure, protocolli ed il know-how organizzativo.
- **Capitale umano:** comprende le competenze, le capacità e l'esperienza delle persone, insieme alla loro motivazione nell'innovare.
- **Capitale naturale:** riguarda le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che contribuiscono al successo dell'organizzazione nel passato, presente e futuro.

Buona lettura



Identità e contesto operativo



**“Benessere nel
cuore di ogni casa”**

LA NOSTRA STORIA

Laica S.p.A. è un'azienda italiana fondata a Vicenza nel 1974, specializzata nella progettazione e produzione di sistemi filtranti per il trattamento dell'acqua domestica, oltre a piccoli elettrodomestici per cucina, salute e benessere. I nostri prodotti combinano tecnologia avanzata, design italiano e attenzione alla sostenibilità.

L'azienda compete nel segmento “fascia alta”, puntando su innovazione e qualità per migliorare il benessere quotidiano dei clienti. La produzione dei sistemi filtranti e le funzioni aziendali chiave sono basate a Vicenza, con un forte impegno in Ricerca & Sviluppo e relazioni internazionali che le consente di accedere alle migliori risorse e tecnologie, preservando al contempo la tradizione manifatturiera italiana.

Dal 2020, Laica fa parte del gruppo multinazionale inglese **Strix Group Plc**, quotato alla Borsa di Londra. L'integrazione ha portato allo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, con particolare focus su ecosostenibilità e risparmio energetico.

In tale processo d'integrazione, Strix e Laica mettono a fattor comune culture imprenditoriali e manageriali delle rispettive organizzazioni nel pieno rispetto dell'identità e dell'autonomia dei marchi. Come frutto di questa faticosa collaborazione, l'Azienda ha introdotto con successo in Italia ed in Europa la distribuzione del marchio “Aqua Optima”, il quale ha permesso a Laica S.p.A di ampliare ed integrare la propria offerta di prodotti nel

mercato, presidiando anche il segmento di mercato “Value for Money”.

Allo stesso tempo, l'integrazione ha permesso al gruppo di trasferire nello stabilimento italiano alcune produzioni originariamente localizzate in Cina, permettendo una riduzione di costi ed una maggior vicinanza ai mercati di sbocco.

L'appartenenza al Gruppo ha rafforzato l'attenzione dell'Azienda su **Compliance, Governance e Corporate Social Responsibility**, con investimenti mirati alla sicurezza dei prodotti e dei lavoratori negli stabilimenti italiani.

Di seguito, ripercorriamo le **tappe principali della storia** che ci hanno condotto al nostro presente.

● **Le origini:** Nel **1974**, a Vicenza, Leonida e Teresa Moretto fondano LAICA, avviando la progettazione e produzione di bilance da cucina. Sin dall'inizio, l'azienda ha collaborato con artigiani e valorizzato le risorse locali, promuovendo uno sviluppo sostenibile legato al territorio. Questo stretto legame ha generato una sinergia in cui il benessere individuale, garantito dai prodotti LAICA, si riflette in quello collettivo e ambientale.

● **Anni '90** - LAICA si espande a livello internazionale, partecipando a fiere globali e aprendo nuovi mercati in Germania, Hong

Kong, Sud America e Africa. Vengono anche creati nuovi dipartimenti come LAICA International, LAICA Taiwan e LAICA Iberia.

● **1992** - I figli Maurizio e Anna Maria Moretto assumono la direzione di LAICA, creando da subito il reparto Ricerca e Sviluppo e avviando un percorso chiaro di innovazione tecnologica.

● **1994** - LAICA introduce sul mercato la sua prima caraffa filtrante e apre la strada alla tecnologia che rivoluzionerà il mercato dell'acqua filtrata. Un prodotto pratico, sicuro e facile da usare.

● **2000** - LAICA progetta e realizza una gamma completa di prodotti medicali, includendo misuratori di pressione, aerosol ed elettrostimolatori.

● **2003** - LAICA introduce le prime macchine per la conservazione sottovuoto, dispositivi che permettono di preservare la freschezza e i nutrienti degli alimenti più a lungo, riducendo così gli sprechi e incoraggiando uno stile di vita più responsabile in cucina.

● **2005** - LAICA lancia la caraffa filtrante StreamLine, ottenendo grande successo sul mercato italiano, grazie alla cartuccia filtrante bi-flux (R), un brevetto innovativo ed esclusivo dell'azienda vicentina. Design colorato e massima praticità rendono questo

prodotto unico nel suo genere.

● **2010** - Tra il 2010 e il 2020, LAICA introduce una linea innovativa di prodotti medicali, integrando tecnologie avanzate per favorire una vita più sana e sicura.

Inoltre, sostenendo l'importanza di un'alimentazione equilibrata e sostenibile, amplia la gamma sottovuoto con la sezione Sous Vide, un metodo di cottura a basse temperature che preserva i nutrienti, riduce lo spreco alimentare e promuove il benessere in cucina.

● **2020** - Laica entra a far parte del gruppo Strix, coniugando la sua esperienza nella filtrazione domestica con la tecnologia avanzata di Strix, leader globale nei sistemi di riscaldamento dell'acqua e sicurezza per bollitori. Questa unione ha permesso di creare soluzioni innovative come il bollitore filtrante ISEO e altri prodotti per il benessere domestico, tra cui la gamma di tostapane e il set colazione ISEO.

Le due realtà si sono incontrate grazie alla condivisione di valori comuni, puntando insieme a un futuro di prodotti sicuri e sostenibili per migliorare la vita quotidiana.



LAICA

PC

PROFILO AZIENDALE

Ragione Sociale	LAICA S.p.A
Sede legale	Viale Del Lavoro 10–Fraz. Ponte-36048 Barbarano Mossano (Vi)
P.IVA	00288500242
Data inizio attività	26/8/1974
Forma giuridica	Società Per Azioni-(Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Strix Group Plc)
Settore ATECO	28.29.1
Codice NACE	28.29-costruzione di bilance casalinghe ed ogni attività inerente, affine e conseguente dal 26/8/1974; produzione di caraffe e filtri per il filtraggio dell'acqua potabile
N. dipendenti	54
Ultimo Bilancio Depositato:	31/12/2024
Totale Attivo di Bilancio:	37.393.896
Fatturato:	26.444.483
Paese delle operazioni prevalenti:	Italia
Legale rappresentante	Mark Victor Edward Bartlett

Per fornire una visione chiara della nostra struttura operativa, presentiamo l'elenco delle sedi aziendali e i relativi codici NACE.

Questa informazione è fondamentale per comprendere la distribuzione territoriale delle attività e la classificazione settoriale delle operazioni.

Sedi	Indirizzo di ciascuna sede (vedi Visura)	Tipologia (magazzino, ecc)	Codice NACE di ciascuna sede
1	VI/1	Magazzino	28.29
2	VI/2	Magazzino	28.29
3	VI/7	Magazzino	28.29
4	BG/1	Magazzino	28.29
5	CH/1	Magazzino	28.29
6	MI/1	Deposito	28.29
7	MO/1	Magazzino	28.29
8	NO/1	Magazzino	28.29
9	NO/2	Deposito	28.29
10	PC/1	Deposito	28.29
11	PV/1	Magazzino	28.29
12	PV/2	Magazzino	28.29
13	RI/1	Magazzino	28.29
14	RM/1	Deposito	28.29
15	RO/1	Magazzino	28.29

MERCATO, PRODOTTI E CLIENTI

Mercato

Laica è un'azienda italiana che opera principalmente nel mercato **Business to Consumer (BtoC)**, distinguendosi per la vendita di prodotti sia a marchio proprio sia per conto di terzi.

Questa duplice strategia consente all'azienda di rispondere in modo flessibile alle esigenze dei consumatori e dei partner commerciali, garantendo al contempo qualità e affidabilità.

L'attività di Laica si estende su diverse aree geografiche, consolidando la sua presenza nei seguenti mercati:

- **Italia:** 61% del fatturato
- **Resto d'Europa:** 30% del fatturato
- **Paesi Extra UE:** 9% del fatturato

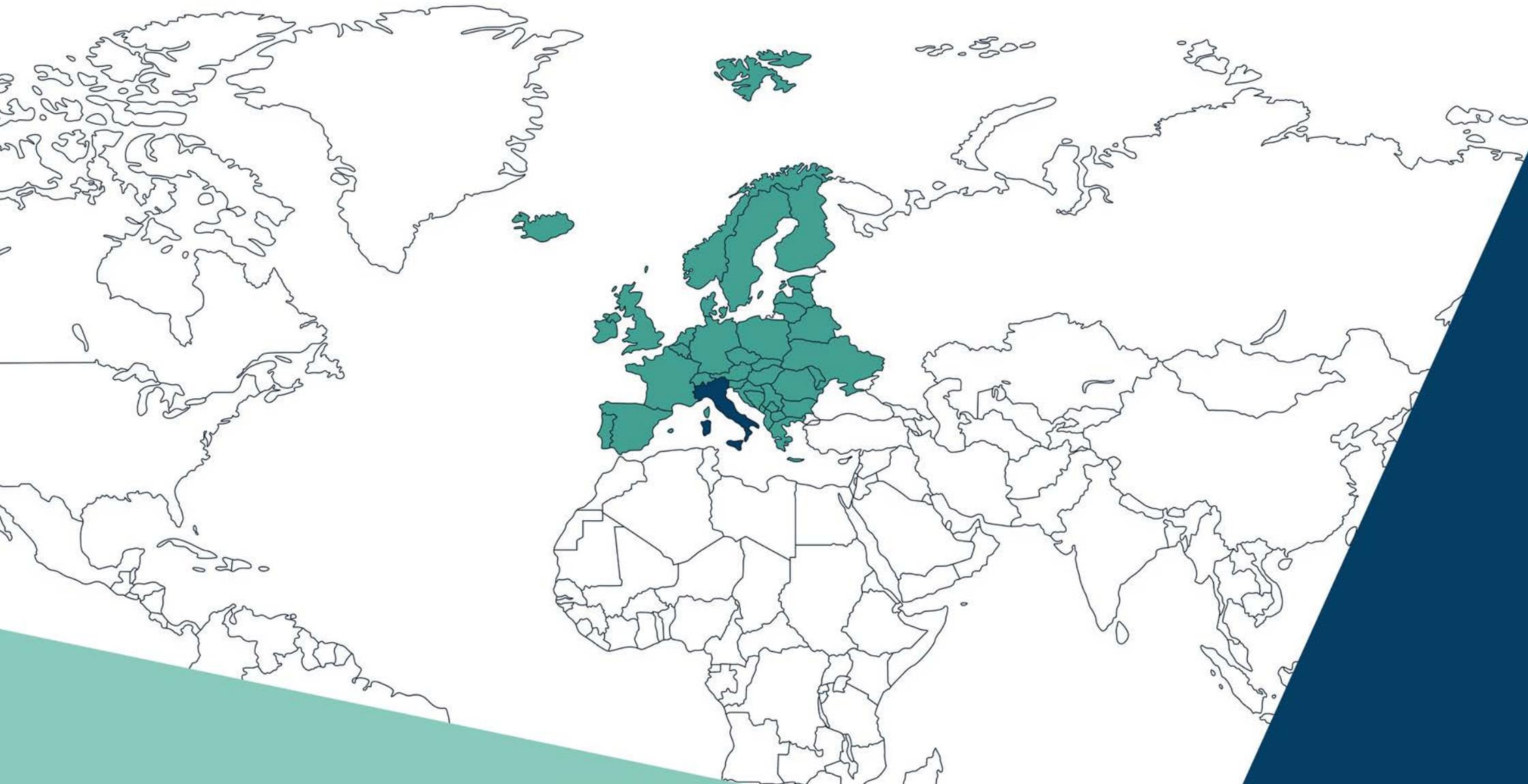
Questo approccio diversificato permette a Laica di cogliere opportunità in contesti globali, adattandosi alle specificità dei diversi mercati e rafforzando il proprio posizionamento internazionale.



● Italia
61%

● Europa
30%

○ Extra UE
9%





Prodotti

Laica è un marchio sinonimo di qualità e innovazione, specializzato nella progettazione di prodotti per la casa, la salute e il benessere. Grazie a soluzioni pratiche e affidabili, offre strumenti che semplificano la vita quotidiana, migliorando il comfort domestico e la cura della persona.

Di seguito, i prodotti suddivisi per categoria:

- **Bilance e Salute:** dispositivi per il monitoraggio della salute personale, come bilance pesapersone, misuratori di pressione e strumenti dedicati ai più piccoli.

- **Cucina e Sottovuoto:** Prodotti dedicati alla conservazione degli alimenti e alla cucina sottovuoto, garantendo freschezza e una cottura sana e innovativa. Ideali per chi vuole ridurre gli sprechi alimentari e migliorare la qualità della propria alimentazione.
- **Filtrazione dell'Acqua:** Una gamma di prodotti progettati per migliorare la qualità dell'acqua potabile, riducendo impurità e sostanze indesiderate. Le soluzioni di filtrazione Laica permettono di ottenere un'acqua più sicura e dal sapore migliore direttamente a casa.

- **Elettrodomestici da Cucina:** Strumenti e accessori per la preparazione dei pasti, dal semplice bollitore ai sistemi di gasatura domestica. Perfetti per chi ama cucinare con praticità senza rinunciare alla qualità.
- **Home Improvement:** Prodotti dedicati al miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti domestici, come umidificatori e purificatori. Soluzioni ideali per chi desidera un'aria più pulita e sana all'interno della propria casa.

Con un perfetto equilibrio tra tecnologia, design e affidabilità, Laica si conferma un punto di riferimento per chi cerca soluzioni intelligenti e innovative per la vita di tutti i giorni.



Relazioni commerciali

Laica opera attraverso una rete diversificata di canali di vendita, garantendo una distribuzione capillare ed un'ampia accessibilità ai propri prodotti. I principali canali commerciali includono:

- Online, per raggiungere direttamente i consumatori finali attraverso piattaforme di e-commerce;
- Grande Distribuzione, per una presenza consolidata nei principali punti vendita al dettaglio;
- Distribuzione Organizzata, per una gestione strutturata delle forniture in mercati specifici.

In termini di catena di fornitura, Laica collabora con partner strategici appartenenti a settori chiave, garantendo qualità e continuità nei processi produttivi.

Le principali linee di approvvigionamento includono:

- Costruttori di piccoli elettrodomestici, per l'assemblaggio di prodotti innovativi e performanti;
- Produttori di resine a scambio ionico, essenziali per la tecnologia di filtrazione dell'acqua;
- Distributori di materie prime plastiche;

- Stampatori di componenti plastici, per garantire precisione e sostenibilità nei materiali utilizzati;
- Servizi di logistica e trasporto, per un'efficiente gestione della distribuzione globale.

Questa organizzazione permette a Laica di rispondere con prontezza alle esigenze del mercato, mantenendo elevati standard qualitativi lungo tutta la filiera.



Ricavi in alcuni settori

L'azienda non è attiva, e quindi non genera ricavi, in nessuno dei seguenti settori:

- armi controverse come mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche;
- la coltivazione e la produzione di tabacco;
- settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas) (vale a dire, l'impresa produce ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili come definiti all'articolo 2, punto (62), del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del (Consiglio), compresa una disaggregazione dei ricavi derivanti dal carbone, dal petrolio e dal gas);
- produzione di sostanze chimiche, in quanto le sue attività rientrano nella divisione 20.2 dell'allegato I del Regolamento (CE) 1893/20062.

L'azienda conferma altresì di essere esclusa dai benchmark dell'UE allineati con l'Accordo di Parigi, come specificato negli Articoli 12.1 e 12.2 del Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2020/1818.



Questo perché non ricava:

- Almeno l'1% dei propri ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione del carbone duro e della lignite;
- Il 10% o più dei propri ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

- Il 50% o più dei propri ricavi dall'esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi;
- Il 50% o più dei propri ricavi dalla generazione di elettricità con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh.

VISION, MISSION E VALORI

Laica appartiene al Gruppo Strix, con il quale ne condivide Vision, Mission e Valori:

Vision

Avere i nostri prodotti e la nostra tecnologia al centro di ogni casa e luogo di lavoro in tutto il mondo.



Mission

Garantire un accesso immediato a tecnologie innovative per l'acqua, il beverage ed il benessere ovunque le persone si riuniscano.



Valori



Rispetto

Operiamo con integrità e rispetto. Mostriamo rispetto e trattiamo gli altri come desiderano essere trattati. Siamo onesti, trasparenti ed etici in tutto ciò che facciamo.



Determinazione e ritmo

Lavoriamo con impegno costante per fornire risultati che contribuiscano al successo della nostra azienda. Condividiamo il nostro successo con le nostre persone.



Qualità

Ci impegniamo per una qualità eccezionale e un miglioramento continuo in tutto ciò che facciamo nel rispetto dei prodotti, dei processi, delle persone, della protezione del pianeta e della redditività per i nostri azionisti.



Energia

Lavoriamo con l'energia del "si può fare". Ci assumiamo la responsabilità delle nostre azioni, impariamo rapidamente, ci adattiamo e andiamo avanti.



Sicurezza al primo posto-sempre

Mettiamo sempre al primo posto la sicurezza dei nostri dipendenti e i nostri prodotti sono più sicuri fin dalla progettazione.



Cliente-centrici

Mettiamo sempre il cliente al centro di ciò che facciamo; l'eccellenza del servizio è ciò che può e ci distingue dai nostri concorrenti e siamo orgogliosi di deliziare i nostri clienti. Ci trattiamo gli uni con gli altri come clienti.

CERTIFICAZIONI E RATING

Certificazioni

Laica si impegna a mantenere i più alti standard di qualità, sicurezza e sostenibilità attraverso un sistema di gestione certificato e riconosciuto a livello internazionale. Tra le principali certificazioni ottenute dall'azienda:



ISO 45001 – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

Questa certificazione attesta l'impegno di Laica nel garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, promuovendo la prevenzione degli infortuni e la protezione della salute dei dipendenti.



ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale

Un riconoscimento dell'attenzione di Laica alla sostenibilità ambientale, grazie a processi produttivi che minimizzano l'impatto sull'ambiente e favoriscono un uso responsabile delle risorse.



ISO 13485 – Sistema di gestione qualità per i dispositivi medici

Certificazione specifica per il settore dei dispositivi medici, che garantisce la conformità del sistema di gestione della qualità alle normative di riferimento.



ISO 9001 – Sistema di gestione per la qualità

Un riferimento internazionale che conferma l'impegno di Laica nel fornire prodotti e servizi di alta qualità, rispondendo alle esigenze dei clienti e migliorando costantemente i propri processi.

Queste certificazioni rappresentano un elemento chiave della strategia aziendale di Laica, confermando il suo ruolo di leader nella promozione di standard eccellenti in termini di qualità, sicurezza e sostenibilità.

Informazioni di Sostenibilità

Fino ad oggi, non sono state pubblicate informazioni di sostenibilità specificatamente per Laica S.p.A., sebbene Laica faccia parte di un Gruppo (Strix) che già da tempo svolge una rendicontazione di sostenibilità.

Questo primo Report di Laica S.p.A. è finalizzato ad avviare il percorso di rendicontazione ESG a favore di tutti gli stakeholder, anche locali.

Rating di Legalità

In data 07 agosto 2024, Laica ha ottenuto il massimo riconoscimento con un punteggio di **3 stelle** nel Rating di Legalità, un sistema promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per premiare le imprese che adottano principi di gestione etica e trasparente.

Questo prestigioso risultato testimonia l'impegno di Laica nel rispettare le normative vigenti, promuovere pratiche aziendali responsabili e garantire un alto livello di integrità nella conduzione delle proprie attività.

Il Rating di Legalità rappresenta per Laica non solo un motivo di orgoglio, ma anche un'ulteriore garanzia di affidabilità e serietà nei confronti dei clienti, partner e stakeholder.





ASSETTO PROPRIETARIO

L'assetto proprietario dell'impresa è chiaramente definito dalla presenza di un socio unico, Strix U.K. Limited, che detiene il 100% delle azioni e, di conseguenza, il pieno controllo sulla società.

Socio	Strix U.K. Limited
N. azioni	1.000.000
%	100%
Valori in euro	1.000.000
Tipo di diritto	Proprietà



Governance

SISTEMA DI GOVERNANCE

Organi amministrativi in carica

L'assetto amministrativo dell'impresa è strutturato attorno a un Consiglio di Amministrazione compo-

sto da un Presidente e tre Amministratori Delegati, tutti rappresentanti dell'impresa.

Questa configurazione suggerisce un modello di governance in cui le responsabilità gestionali sono distribuite tra più figure chiave, favorendo una maggiore specializzazione e capacità decisionale.



Presidente Consiglio di amministrazione	MARK VICTOR EDWARD BARTLETT	Rappresentante dell'impresa
Amministratore Delegato	NICOLO' ZANUSO	Rappresentante dell'impresa
Amministratore Delegato	RICCARDO DOLCETTA CAPUZZO	Rappresentante dell'impresa
Amministratore Delegato	CLARE LOUISE FOSTER	Rappresentante dell'impresa

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

Sindaci e membri dell'organo di controllo

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Conformemente alle disposizioni del Codice Civile, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Inoltre, riferisce all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell' adempimento dei propri doveri.

La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Membri	Funzione
RIGO SABRINA	Presidente Del Collegio Sindacale
DELLA PUTTA MARCO	Sindaco
DAN GIANLUCA	Sindaco
RUINA ALESSANDRO	Sindaco Supplente
SANTORO GIOVANNI	Sindaco Supplente

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

La Revisione Legale è affidata alla società: PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. in breve PWC



Diversità e inclusione all'interno degli organi di governance

La diversità e l'inclusione all'interno degli organi di governance sono elementi fondamentali per garantire una gestione equa e rappresentativa all'interno delle organizzazioni.

L'analisi della composizione del Consiglio di Amministrazione (CdA) di Laica evidenzia la distribuzione degli amministratori in base al genere e alla fascia d'età, fornendo un quadro sulla rappresentanza e sulle pari opportunità.

Attualmente, il CdA è composto da 4 amministratori, di cui 1 donna e 3 uomini, segnalando una prevalenza maschile nei ruoli decisionali.

Per quanto riguarda la distribuzione per età, emerge che tra i membri vi è 1 amministratore nella fascia 30-40 anni e 3 amministratori nella fascia 50-65 anni, indicando una rappresentanza maggiore delle fasce più esperte.

Categoria	Numero	Donne	Uomini
Totale Amministratori	4	1	3

Categoria	20-30 anni	30-40 anni	40-50 anni	50-65 anni
Totale Amministratori	0	1	0	3

Responsabile della sostenibilità

L'azienda riconosce l'importanza della sostenibilità e mira a favorire l'innovazione responsabile ed a rafforzare il proprio impegno verso una crescita sostenibile.

La figura di riferimento dedicata alla sostenibilità è Nicolò Zanuso.



Condanne, sanzioni e pratiche di contrasto alla corruzione

Laica opera nel pieno rispetto delle normative vigenti e adotta principi di trasparenza e integrità in tutte le proprie attività, in linea con il codice etico e i valori aziendali. A conferma di questo impegno, non sono state registrate condanne o sanzioni per episodi di corruzione o concussione. Per prevenire e contrastare comportamenti illeciti, l'azienda ha implementato una serie di misure, procedure e iniziative volte a garantire la conformità normativa e a promuovere una cultura aziendale basata su etica e responsabilità.

A tal fine, vengono applicate e comunicate le normative anticorruzione, coinvolgendo sia l'organo di governance che i dipendenti.

Tra le principali azioni adottate rientrano:

- **formazione specifica sull'anticorruzione**, erogata attraverso la piattaforma Kallidus e rivolta sia ai membri della governance che ai dipendenti.
- **adozione di protocolli interni** per la prevenzione della corruzione, tra cui la sottoscrizione della procedura prevista dal Modello 231. Tutti i dipendenti della società hanno preso visione del modello, del Codice Etico e del Sistema Sanzionatorio. Il Modello si è poi declinato in precise istruzioni operative in funzione dei diversi ruoli aziendali. Tali istruzioni sono state firmate da due membri della governance e da 28 dipendenti, tra cui 3 operai, 22 impiegati e 3 dirigenti.



ORGANIGRAMMA

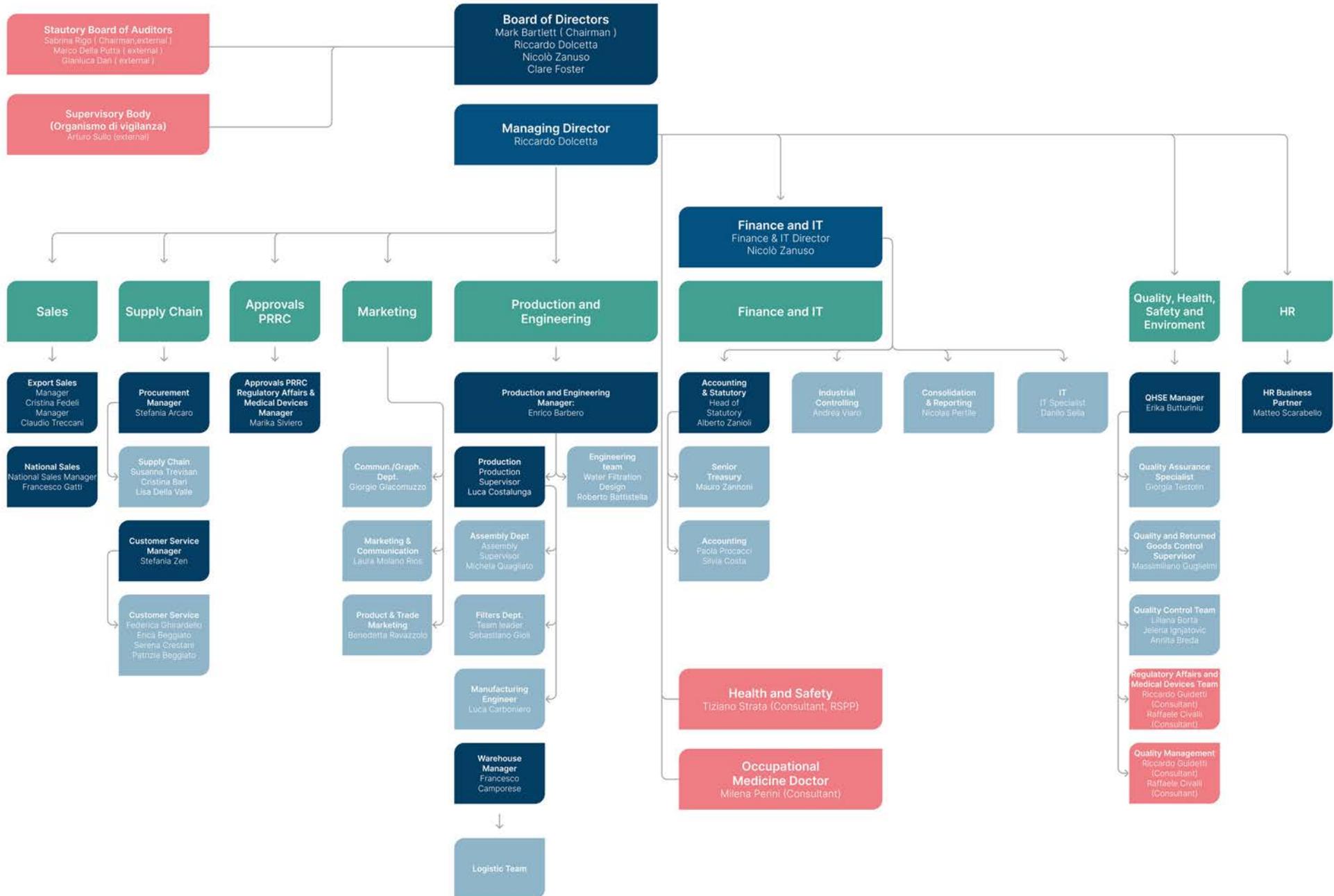
Riteniamo fondamentale mostrare come la nostra organizzazione sia strutturata per rispondere efficacemente alle sfide del presente e del futuro. In questa sezione del nostro Report di sostenibilità, presentiamo l'organigramma dell'azienda, che riflette non solo la nostra struttura gerarchica, ma anche il modo in cui le diverse funzioni e ruoli convergono verso un obiettivo comune: un impatto positivo e sostenibile.

L'organigramma illustra chiaramente le relazioni di Reporting e le linee di autorità tra i vari livelli e settori dell'azienda.

Questo layout è progettato per facilitare una migliore comprensione dei flussi di comunicazione e responsabilità, essenziali per l'efficacia delle nostre strategie di sostenibilità.

Con una visione chiara della nostra struttura organizzativa, stakeholder interni ed esterni possono meglio apprezzare il nostro approccio integrato e la serietà con cui perseguiamo i nostri obiettivi di sostenibilità.





SISTEMA INTERNO DI CONTROLLO

Il sistema interno di controllo è l'insieme di processi, procedure e strumenti adottati dall'azienda per garantire conformità normativa, gestione dei rischi ed efficienza operativa, assicurando trasparenza e integrità nella governance. La società opera, sin dalla fase di progettazione delle proprie attività, con l'obiettivo di salvaguardare l'incolumità dei propri dipendenti, di terzi coinvolti, di clienti e visitatori e di tutelare l'ambiente esterno. La politica aziendale implica perciò un continuo adoperarsi per identificare, controllare e, se possibile, eliminare qualsiasi situazione di rischio connessa con l'attività e migliorare di conseguenza le condizioni di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e l'impatto dell'azienda verso l'ambiente esterno.

Adeguati Assetti Organizzativi

Con l'entrata in vigore del Codice della Crisi di Impresa e dell'insolvenza (CCII), di cui al D.Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii., sono stati introdotti nuovi obblighi a carico degli Imprenditori e degli organi di controllo societari, volti a garantire la tempestiva rilevazione dell'eventuale stato di crisi dell'azienda e la pronta assunzione di idonee iniziative per il superamento delle criticità emerse.

Si tratta di misure che riguardano tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica e dalle dimensioni, volte a istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili in funzio-

ne della rilevazione tempestiva della crisi e della perdita della continuità aziendale. Gli amministratori hanno ritenuto che il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 potesse costituire un valido strumento per l'adempimento di tali obblighi normativi e dunque per la tempestiva rilevazione della crisi d'impresa. Pertanto, la Società si è dotata di una "Procedura per la gestione degli adempimenti del Codice della Crisi di Impresa e Insolvenza" volta a garantire il rispetto dei dettami normativi.

Modello 231

Nell'ottica di un miglioramento continuo, la Società, nel corso del 2021, ha avviato l'implementazione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo volto a ridurre "le carenze organizzative" che possono determinare una responsabilità della Società in base alla disciplina del D.Lgs. 231/2001, rispetto a tutti i possibili rischi previsti dal relativo decreto. Si è proceduto, pertanto, a realizzare un sistema di tutela focalizzato sulla necessità di prevenire le fattispecie di reato che risultano maggiormente sensibili per l'attività sociale.

A maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad approvare l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex art. 6 D.Lgs. 231/2001), del nuovo Codice Etico e del Sistema sanzionatorio-disciplinare, nonché alla nomina dell'Organo di Vigilanza.

Whistleblowing

Nel corso del 2023 la Società ha adottato la procedura Whistleblowing e nominato il gestore dei canali interni di segnalazione degli illeciti ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 24/2023.

Al fine di consentire e facilitare le segnalazioni di comportamenti illeciti e/o anomali, garantendo la riservatezza del segnalante, della persona coinvolta, dei soggetti eventualmente menzionati nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e dei relativi allegati, la Società ha attivato appositi canali interni di segnalazione, la cui gestione è affidata espressamente all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi e agli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001.

In particolare, i soggetti in posizione apicale o sottoposti ad altrui direzione, ovvero coloro che a qualsiasi titolo collaborano o interagiscono con la Società (es. clienti, fornitori, collaboratori, etc.) possono trasmettere direttamente all'Organismo di Vigilanza le proprie segnalazioni, mediante tre canali:

- Prioritario - Invio tramite raccomandata A/R al Gestore, con separazione dei dati identificativi dalla segnalazione.
- Alternativo - Contatto diretto con il Gestore tramite linea telefonica riservata.
- Suppletivo e residuale - In assenza di utilizzo degli altri canali, segnalazione via e-mail dedicata.



LAICA

Date:



**COSA
FACCIAMO**



Business model



CANVAS BUSINESS MODEL

Laica ha scelto lo strumento del Business Model Canvas per rappresentare, descrivere e spiegare in modo efficace il modello di business: esso aiuta l'organizzazione a comprendere i driver fondamentali del proprio processo di creazione di valore in modo integrato, condiviso e chiaro.

Più avanti nel Report, questi blocchi del modello di business aziendale saranno rappresentati nel processo di creazione di valore secondo IIRC Framework, integrato con la gestione dei 6 capitali, a medio e lungo termine, mostrando come si relazionano tra loro e come si collegano alle opportunità, rischi, strategie e performance.

PARTNER CHIAVE	ATTIVITÀ CHIAVE	PROPOSTA DI VALORE	RISORSE CHIAVE	FLUSSI DI RICAVI
<p>Chi sono i nostri partner?</p> <ul style="list-style-type: none"> Fornitori di materie prime e semilavorati Banche Grandi clienti <p>Chi sono i nostri fornitori più importanti?</p> <ul style="list-style-type: none"> Fornitori di resine a scambio ionico Fornitori di plastica Fornitori di packaging Fornitori di servizio di stampaggio ad iniezione plastica Fornitori di carbone attivo Fornitori di piccoli elettrodomestici finiti 	<ul style="list-style-type: none"> Produzione Disponibilità merce e pronta consegna Progettazione Marketing e Comunicazione Velocità sviluppo prodotti Adeguate varietà e rotazione di gamma 	<ul style="list-style-type: none"> Soluzioni accessibili per migliorare la qualità dell'acqua domestica, rendendola più salutare e gradevole al gusto. Benessere e sostenibilità attraverso piccoli elettrodomestici con un ottimo rapporto qualità-prezzo, dedicati alla cura della persona, alla conservazione degli alimenti e alla riduzione degli sprechi. 	<ul style="list-style-type: none"> Marchio Umane e relazionali Finanziarie Disponibilità merci Qualità dei prodotti (basso tasso di restituzione) Richiamo dei prodotti sullo scaffale Promozione adeguata 	<p>FONDI DI RICAVO</p> <ul style="list-style-type: none"> Prodotti per la filtrazione di acqua domestica o piccoli elettrodomestici di utilizzo casalingo. Solo i prodotti in questo momento generano ricavi, altri servizi minori resi sono al momento gratuiti (via APP dedicata) 70% del fatturato è relativo alla filtrazione 30% del fatturato è relativo ai piccoli elettrodomestici
<p>Quali Risorse Chiave stiamo acquisendo dai partner?</p> <ul style="list-style-type: none"> Prodotti finiti, materie prime o semilavorati Servizi finanziari Conoscenza di particolari ambiti dei mercati che serviamo (con i grandi clienti) Know-how e consulenza 	<p>RELAZIONI CON I CLIENTI</p>	<p>STRUTTURA DEI COSTI</p>	<p>CANALI</p>	<p>MODELLO DI RICAVO</p> <ul style="list-style-type: none"> Vendita di prodotti
<p>Quali attività chiave svolgono i partner per noi?</p> <ul style="list-style-type: none"> Forniscono i materiali ed i prodotti ordinati secondo la pianificazione commerciale e produttiva della nostra azienda Servizi essenziali per qualità, compliance e sicurezza aziendale 	<p>SEGMENTI DI CLIENTELA</p>	<p>FONDI DI COSTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Acquisti di materiale (37% del totale costi azienda) Premi a clienti (11% del totale costi azienda) Salari e stipendi (13% del totale costi azienda) Trasporti e Logistica (8% del totale costi azienda) Proprietà intellettuale (1% del totale costo azienda) Comunicazione di marketing (3% del totale costo azienda) <p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> A cosa è più orientata la nostra attività? Al valore (focalizzata sulla creazione di un valore offerto premium, rispetto ai concorrenti principali) Al costo (struttura dei costi snella, valore offerto a basso costo, massima automazione, outsourcing spinto) <p>LOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Quali logiche segue la nostra struttura dei costi? Laica ha una struttura costi tipica di una azienda BTC, volta ad assicurare la migliore qualità e la riconoscibilità del marchio a livello commerciale. Voci di costo più impattanti: Materia prima Personale Comunicazione di Marketing 	<p>FASI DEL PROCESSO DI ACQUISTO:</p> <ol style="list-style-type: none"> Consapevolezza: attraverso quali canali i potenziali clienti vengono a sapere di noi? Valutazione: attraverso quali canali aiutiamo i potenziali clienti a valutare le nostre Proposte di Valore? Acquisto: attraverso quali canali i clienti acquistano i servizi/prodotti? Consumo: attraverso quali canali continuiamo a supportare i Clienti, ad assicurarci che siano soddisfatti e come costruiamo nuove occasioni di vendita (up & cross selling)? <p>CANALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Internet (Amazon, Google, ebay, ecc.) Scaffali della grande distribuzione organizzata, oppure loro siti internet Scaffali della delle catene di rivendita di piccoli elettrodomestici, oppure loro siti internet Pubblicità online o su riviste/giornali Azioni pubblicitarie e promozionali dei distributori Fiere ed eventi Social networks (LinkedIn, Google Ads, Instagram, Facebook) 	<p>POLITICA DI PRICING</p> <ul style="list-style-type: none"> Prezzo fisso di listino (prezzo all'intermediario, negoziato ogni anno a seconda delle prospettive ed alla storia contrattuali) Prezzo B2C (Amazon Seller o dal nostro sito internet) dipendente dalla presenza o meno di promozioni stagionali oppure promozioni legate alla spenta particolare verso determinati prodotti Basato sulle performance (in parte premio su quantità, fatturati) <p>METODI DI PAGAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> In anticipo A consegna Dilazionato (con protezione assicurativa)
<p>Quali motivazioni rendono conveniente la partnership?</p> <ul style="list-style-type: none"> Stabilità ed affidabilità della catena di fornitura Proposte di sviluppi tecnologici e di prodotto da parte dei fornitori Collaborazione con i grandi clienti per sviluppo di soluzioni ad hoc per i grandi marchi Ottimizzazione e risparmio nei costi di acquisto 	<p>B2B:</p> <ul style="list-style-type: none"> Distributori Grandi clienti a marchio proprio Amazon Vendor Grande distribuzione organizzata (in private label) <p>B2C:</p> <ul style="list-style-type: none"> Retailers piccoli elettrodomestici Grande distribuzione organizzata (con marchio nostro) Amazon Seller Altri marketplaces 			

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Nell'elaborazione e nell'attuazione del proprio modello di business, Laica si relaziona con una varietà di stakeholder, ossia coloro che possono avere un interesse diretto o indiretto nell'azienda e nelle sue operazioni, e che possono essere sia interni che esterni.

È nell'interesse di tali soggetti che Laica gestisce le proprie attività con responsabilità e considerazione per l'ambiente e la comunità.

Ogni impresa ha il dovere di perseguire il profitto come sua principale responsabilità sociale, tuttavia, è altrettanto cruciale che le imprese operino in modo sostenibile, adottando strategie che favoriscano lo sviluppo sostenibile, poiché questo porta vantaggi non solo per l'azienda stessa, ma anche per l'intero contesto socioeconomico.

In questo modo, le imprese possono contribuire a costruire un futuro sostenibile e prospero per tutti gli stakeholder, inclusi dipendenti, clienti, ambiente e comunità locale.

La fase di analisi e coinvolgimento dei diversi soggetti portatori d'interessi che possono condizionare o essere condizionati dall'organizzazione (stakeholder) è un passo fondamentale.

Al fine di definire come coinvolgere gli stakeholder e quali categorie coinvolgere, sono state emesse in campo una serie di attività funzionali a questo obiettivo:

- mappatura degli stakeholder;
- analisi degli stakeholder mappati;
- prioritizzazione degli stakeholder.

Mappatura degli stakeholder interni e esterni

Per quanto riguarda la mappatura delle categorie di stakeholder, di seguito, le categorie di stakeholder identificate e indagate.

STAKEHOLDER INTERNI

- Azionisti e altri investitori
- Consiglio di amministrazione
- Dipendenti e altri lavoratori
- Collaboratori e consulenti

STAKEHOLDER ESTERNI

- Clienti
- Consumatori
- Fornitori
- Sindacati
- Organizzazioni non governative
- Comunità locali
- Governi



Analisi degli stakeholder mappati

L'analisi degli stakeholder è stata condotta per comprendere le loro aspettative, il tipo di influenza che possono esercitare sull'organizzazione e le modalità di coinvolgimento più efficaci.

Attraverso un incontro con le figure apicali di LAICA, sono state raccolte risposte utili alla definizione della matrice di stakeholder che segue.

		LIVELLO DI INTERESSE NEL SERVIZIO/PRODOTTO	
		Basso	Alto
LIVELLO DI POTERE DECISIONALE	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratori e consulenti: Potere limitato alle competenze specifiche che offrono, con interesse circoscritto ai loro incarichi. • Associazioni: Forniscono supporto e know-how, ma hanno un'influenza limitata sulle decisioni aziendali e un interesse legato solo a progetti specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori: Essenziali per la sostenibilità della supply chain e la trasparenza contrattuale, ma con un interesse limitato al loro ambito specifico. • Sindacati: Potere nel proteggere i diritti dei lavoratori e influenzare le condizioni di lavoro, ma con un interesse limitato agli aspetti della forza lavoro.
	Alto	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti e altri lavoratori: Interesse elevato nel benessere e nella crescita professionale, ma con potere decisionale limitato. • Consumatori: Forte interesse per la qualità del prodotto e la sostenibilità, ma con un'influenza indiretta sulle decisioni aziendali. • Organizzazioni non governative: Interesse elevato nella collaborazione su progetti sociali e ambientali, ma con poco potere di influenzare le decisioni aziendali. • Comunità locali: Interesse elevato nelle iniziative educative e sociali, ma con un potere limitato nell'influenzare l'azienda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Azionisti e altri investitori: Hanno un'influenza significativa sulle decisioni strategiche e sono attenti ai risultati finanziari e agli obiettivi ESG. • Consiglio di amministrazione: Ha un forte interesse nelle decisioni aziendali e un potere strategico nelle scelte di governance. • Clienti: Essenziali per il successo commerciale e influenzano i processi di formazione e distribuzione dei prodotti.

La Matrice di Prioritizzazione degli Stakeholder distingue quattro categorie in base a potere e interesse.

Gli stakeholder con basso potere e basso interesse vanno monitorati nel tempo, mentre quelli con basso potere ma alto interesse devono essere tenuti informati. Gli stakeholder con alto potere ma basso interesse devono essere soddisfatti nelle loro aspettative, mentre quelli con alto potere e alto interesse richiedono una gestione attenta e strategica.

Dalla prioritizzazione degli stakeholder all'invio dei questionari esterni

La prioritizzazione degli stakeholder, oltre ad avere permesso di classificare gli stakeholder in base al loro livello di potere di influenzare l'organizzazione e al livello di interesse nel servizio/prodotto offerto dall'organizzazione, con particolare riferimento agli stakeholder esterni, ha permesso di fornire delle indicazioni su quali siano le categorie da ingaggiare e coinvolgere, tramite questionario, con maggiore attenzione.

IRO

Impatti, Rischi e Opportunità

ANALISI DI MATERIALITÀ

Obiettivo e Metodo

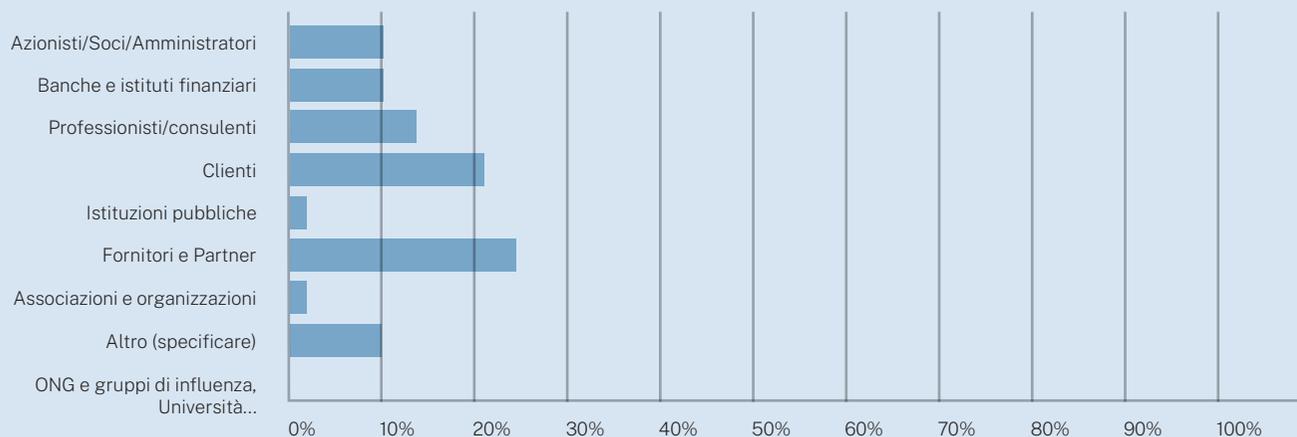
Laica ha condotto un'analisi di materialità per individuare le tematiche più rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder, in linea con l'IR Framework e gli standard GRI. Il processo ha incluso:

- Un benchmark su player di mercato, analizzando le best practice del settore;
- La selezione di temi suddivisi nei quattro pilari del World Economic Forum (Governance, Planet, People, Prosperity), con un'attenzione particolare all'evoluzione normativa e ai trend emergenti;
- Due tipologie di questionari rivolti a stakeholder interni ed esterni, per raccogliere una prospettiva completa e bilanciata sulle priorità aziendali e di mercato.

Questionari e Categorie di Stakeholder

L'analisi ha coinvolto una pluralità di interlocutori per garantire una visione ampia e rappresentativa:

- **Stakeholder interni:** 14 figure aziendali chiave, tra cui responsabili di funzione e membri del management, hanno valutato ogni tema in termini di Impact Materiality (effetti sull'ambiente e sulle persone) e Financial Materiality (effetti sulle performance economico-finanziarie dell'azienda nel breve, medio e lungo termine).
- **Stakeholder esterni:** 28 rispondenti, distribuiti in diverse categorie come evidenziato nella seguente infografica, hanno classificato i temi per ordine di importanza, fornendo una visione esterna complementare alle valutazioni interne.



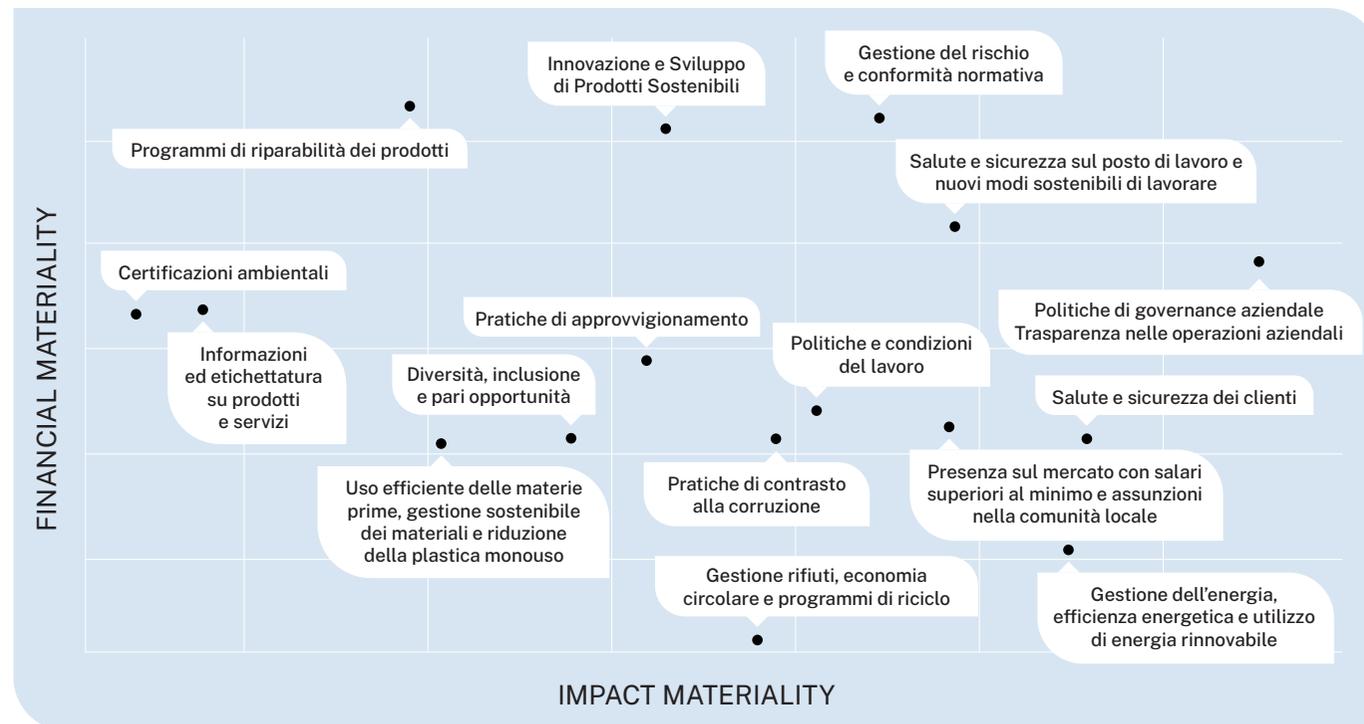
Valutazione della Materialità

L'analisi ha portato alla determinazione di un valore aggregato per ciascuna tematica analizzata:

- **Impact Materiality:** calcolata come media tra la rilevanza attribuita dagli stakeholder esterni e la valutazione degli stakeholder interni, riflettendo la percezione degli impatti aziendali su ambiente e società.
- **Financial Materiality:** determinata sulla base delle valutazioni fornite dagli stakeholder interni, evidenziando il potenziale impatto sulle

performance economico-finanziarie dell'impresa.

I risultati sono stati aggregati evidenziando le tematiche più rilevanti secondo una prospettiva di doppia materialità, mettendo in evidenza sia i rischi che le opportunità legate a ciascun argomento.



Il Concetto di Doppia Materialità

La doppia materialità è un principio chiave nella rendicontazione della sostenibilità aziendale, poiché prende in considerazione due prospettive:

- L'impatto delle attività aziendali su ambiente e società (Impact Materiality), considerando l'effetto dell'operato dell'azienda su persone, comunità e risorse naturali;
- L'impatto delle tematiche ambientali e sociali sulla stessa azienda (Financial Materiality), valutando come questi fattori possano influenzare la stabilità finanziaria, la competitività e il valore di mercato dell'impresa.

Questo approccio consente di integrare sostenibilità e performance finanziaria, assicurando il rispetto degli standard GRI e della Direttiva UE 2022/2464 (CSRD), che impone alle aziende di rendicontare in modo trasparente entrambi gli aspetti.

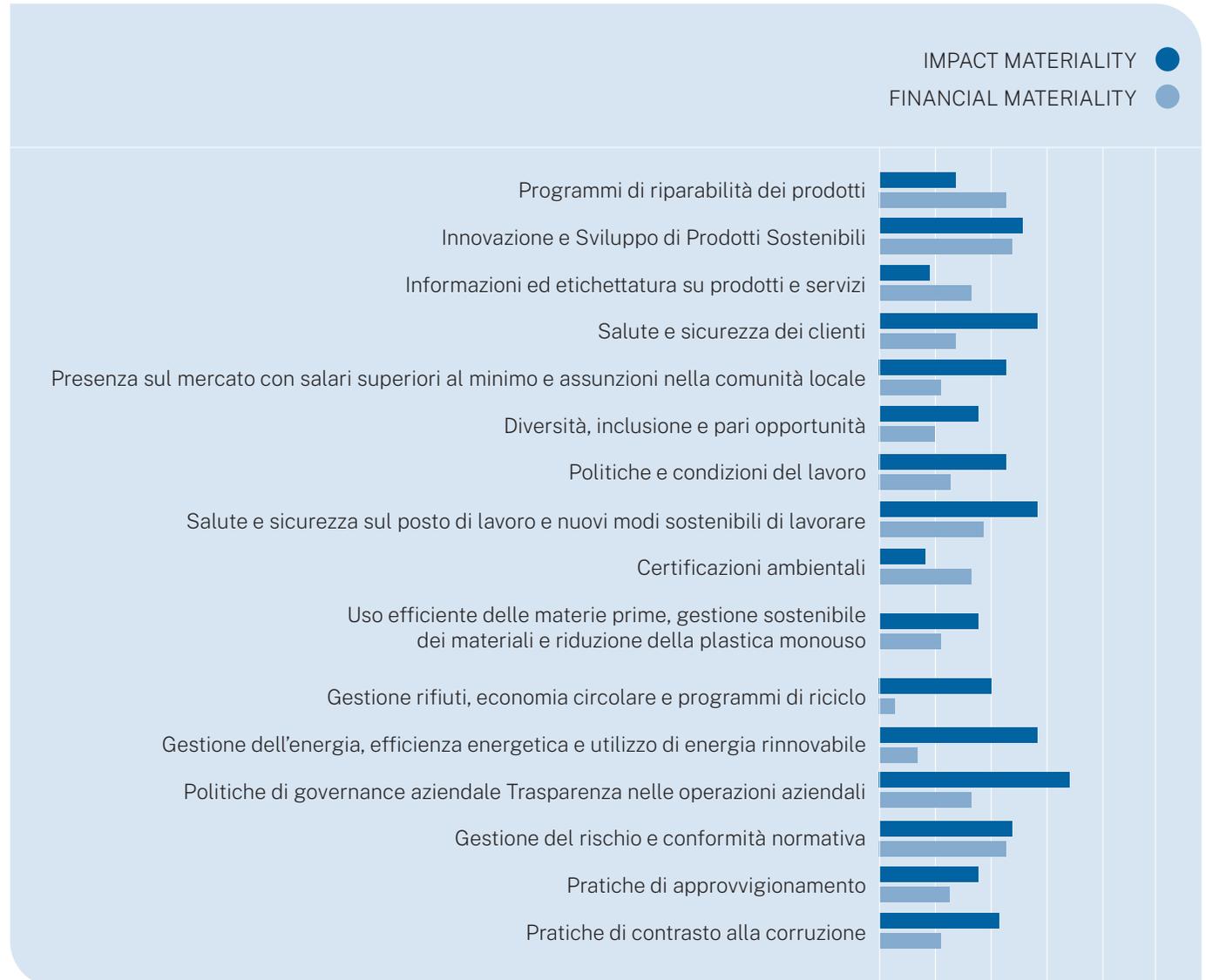
Approccio Multidimensionale

L'analisi di materialità è stata condotta adottando un approccio multidimensionale, che incrocia la rilevanza delle tematiche con la loro probabilità di occorrenza, consentendo di:

- Allinearsi ai principi dell'Integrated Reporting Framework, che enfatizza la creazione di valore a lungo termine;
- Integrare le esigenze e le aspettative degli stakeholder con la strategia aziendale, garantendo coerenza tra obiettivi di sostenibilità e performance economiche;
- Considerare i rischi e le opportunità derivanti dalle tematiche materiali, facilitando la definizione di azioni concrete per mitigare gli impatti negativi e valorizzare quelli positivi.

Grazie a questo approccio, Laica ha identificato 16 tematiche materiali su un totale di 34, fornendo una base strategica solida per la rendicontazione di sostenibilità e per le future decisioni aziendali.

La mappatura della doppia materialità contribuirà a rafforzare la trasparenza e la consapevolezza dell'azienda rispetto alle proprie responsabilità sociali, ambientali ed economiche, posizionandola come un attore responsabile e orientato al futuro.



RISCHI ED OPPORTUNITÀ

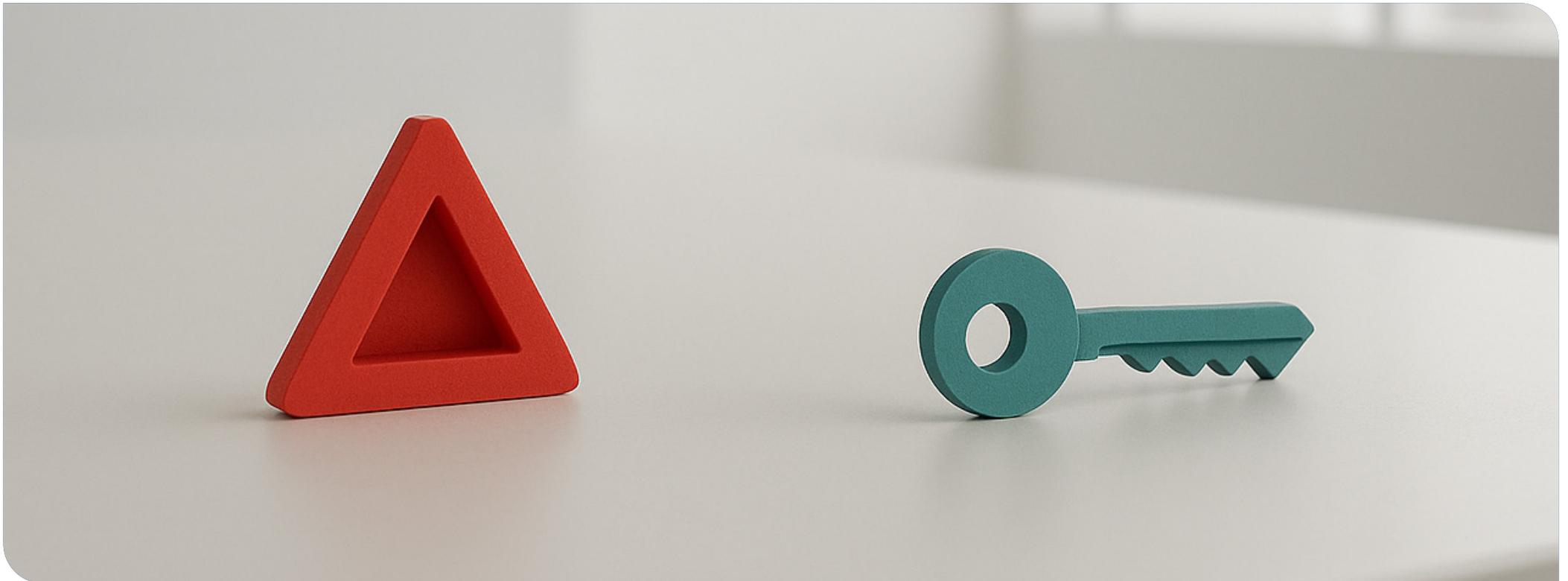
Il monitoraggio dei fattori di rischio è essenziale per identificare e prevenire eventi che potrebbero avere un impatto negativo sull'attività aziendale e influenzare la creazione di valore nel tempo. Tali rischi possono derivare sia dal contesto macroeconomico esterno sia dalle scelte strategiche dell'azienda.

L'Analisi dei Rischi è stata integrata nell'Analisi di Materialità descritta nel paragrafo precedente.

Attraverso una survey interna sulla materialità, rivolta all'Alta Direzione e ai responsabili delle diverse funzioni aziendali, è stato possibile non solo valutare la rilevanza di ciascuna tematica per l'azienda e i suoi stakeholder, ma anche stimare il

livello di rischio associato.

In particolare, i partecipanti alla survey hanno espresso una valutazione sulla probabilità di accadimento di un evento rischioso connesso al mancato presidio della tematica materiale. Il livello di rischio è stato determinato moltiplicando questa probabilità per la gravità delle conseguenze dell'evento.



Pillar WEF	Rischi / Opportunità	Capitali impattati	Politiche	Azioni	Indicatori
1 Governance	Pratiche di contrasto alla corruzione	Capitale Sociale e Relazionale	Laica integra la sostenibilità nella strategia aziendale con piani ESG, riducendo le emissioni e adottando pratiche responsabili. Garantisce governance etica, un ambiente di lavoro inclusivo e il dialogo con le parti sociali.	Implementazione di formazione sull'anticorruzione e adozione di protocolli interni, inclusa la sottoscrizione del Modello 231.	Numero di sanzioni per corruzione registrate annualmente.
1 Governance	Pratiche di approvvigionamento	Capitale Sociale e Relazionale		Monitoraggio dell'incidenza degli acquisti presso fornitori locali per favorire la crescita economica delle comunità e la sostenibilità ambientale.	Percentuale del bilancio preventivo destinata ai fornitori locali rispetto al totale degli approvvigionamenti.
1 Governance	Gestione del rischio e conformità normativa	Capitale Sociale e Relazionale		Implementazione di controlli rigorosi e monitoraggio costante delle normative per garantire la conformità dei prodotti ai regolamenti di sicurezza e codici di comportamento.	Numero di non conformità riscontrate nei controlli di sicurezza dei prodotti.
1 Governance	Gestione del rischio e conformità normativa	Capitale Sociale e Relazionale		Implementazione di controlli rigorosi e monitoraggio costante delle normative per garantire la conformità dei prodotti ai regolamenti di sicurezza e codici di comportamento.	Numero di non conformità riscontrate nei controlli di sicurezza dei prodotti.
2 Planet	Gestione dell'energia, efficienza energetica e utilizzo di energia rinnovabile	Capitale Naturale	Politica di gestione responsabile del consumo energetico, con un impegno specifico nell'incremento dell'uso di fonti energetiche rinnovabili e nella riduzione dell'uso di fonti non rinnovabili.	Dal 2023, Laica utilizza solo energia rinnovabile certificata e ottimizza consumi e logistica per ridurre l'impronta di carbonio. Entro il 2028, punta all'autonomia energetica con pannelli solari.	Consumo totale di energia suddiviso per fonte (rinnovabile vs non rinnovabile).
2 Planet	Gestione rifiuti, economia circolare e programmi di riciclo	Capitale Naturale	Adozione di strategie di economia circolare per massimizzare il riutilizzo e il riciclo dei materiali, riducendo al minimo i rifiuti e promuovendo una gestione responsabile dei rifiuti lungo tutta la catena produttiva.	L'adozione di materiale riciclabile è limitata dalla compatibilità con la normativa MOCA. Dal 2024 Laica recupera pallets in plastica per ridurre l'impatto ambientale.	Percentuale di rifiuti riciclati o riutilizzati rispetto al totale dei rifiuti prodotti.
2 Planet	Certificazioni ambientali	Capitale Naturale		Ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali.	Numero di certificazioni ottenute e rinnovate di anno in anno.
3 People	Salute e sicurezza sul posto di lavoro e nuovi modi sostenibili di lavorare	Capitale Umano	Laica investe nel benessere e nella sicurezza dei dipendenti, migliorando spazi di lavoro, ergonomia e prevenzione dei rischi. Promuove una cultura aziendale basata su etica, trasparenza e diritti dei lavoratori.	Implementazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato ISO 45001:2018, garantendo un ambiente di lavoro sicuro le conforme agli standard internazionali.	Numero infortuni.
3 People	Politiche e condizioni del lavoro	Capitale Umano		Mantenimento di una politica di equilibrio di genere nelle assunzioni e valorizzazione della forza lavoro locale.	Tasso di turnover attivo e distribuzione delle assunzioni per genere, età e regione.
3 People	Diversità, inclusione e pari opportunità	Capitale Umano		Creazione di un ambiente di lavoro equo dove tutti i talenti sono valorizzati indipendentemente da genere, etnia, orientamento sessuale, età, abilità e background culturale.	Percentuale di dipendenti di genere femminile.

Pillar WEF	Rischi / Opportunità	Capitali impattati	Politiche	Azioni	Indicatori
4 Prosperity	Presenza sul mercato con salari superiori al minimo e assunzioni nella comunità locale	Capitale Finanziario	Politica di equilibrata remunerazione degli azionisti e di tutti i fattori produttivi.	Il salario di ingresso risulta in linea con il salario minimo, indicando un allineamento tra la retribuzione iniziale e i parametri contrattuali previsti.	Rapporto totale rispetto al minimo contrattuale
4 Prosperity	Salute e sicurezza dei clienti	Capitale Sociale e Relazionale	Laica riduce l'impatto ambientale producendo filtri che permettono di utilizzare l'acqua di rubinetto, contribuendo così a ridurre l'utilizzo delle bottiglie in plastica monouso. Inoltre, l'azienda commercializza macchine per il sottovuoto, contribuendo a ridurre gli sprechi alimentari e promuovendo un consumo più responsabile.	Implementazione di controlli di qualità rigorosi e conformità normativa, come il Regolamento Europeo 2023/988 (GPSR), per garantire la sicurezza dei prodotti destinati all'uso domestico. Monitoraggio continuo degli impatti dei prodotti sulla salute e sicurezza dei consumatori.	Conformità agli standard normativi europei, come indicato dal numero di SKU che) rispondono a specifiche normative.
4 Prosperity	Informazioni ed etichettatura su prodotti e servizi	Capitale Sociale e Relazionale		Inserimento di informazioni dettagliate e chiare su etichette e materiali informativi, includendo indicazioni sull'uso sicuro, l'origine dei componenti, e le modalità di smaltimento ecocompatibili, garantendo la conformità alle normative internazionali.	Numero di episodi di non conformità relative all'etichettatura, alle informazioni su prodotti e servizi e alle comunicazioni di marketing registrati annualmente.
4 Prosperity	Innovazione e sviluppo di prodotti sostenibili	Capitale Intellettuale	Programmi di Innovazione nei materiali di produzione con ricerca su materiali sostitutivi e riduzione dell'utilizzo di plastica negli imballaggi.	Attività di R&S	Numero HH e Investimenti in R&S
4 Prosperity	Programmi di riparabilità dei prodotti	Capitale Intellettuale			

La tabella precedente presenta, per ciascun rischio e/o opportunità identificata, le politiche e le azioni implementate da Laica, insieme agli indicatori utilizzati per monitorarne l'evoluzione.

Le misure adottate e i KPI associati saranno approfonditi nei paragrafi successivi, suddivisi per i capitali impattati, offrendo una visione chiara e dettagliata del loro contributo alla creazione di valore per l'impresa, descrivendo altresì il modo in cui l'azienda gestisce le proprie tematiche di sostenibilità.

PAT

Politiche, Azioni e Target



IL PROCESSO DI CREAZIONE DI VALORE

Ai fini del Framework <IR>, il pensare integrato tiene conto delle connessioni e delle interdipendenze tra i numerosi fattori che influiscono sulla capacità di un'organizzazione di creare valore nel tempo, con riguardo al presente, passato e futuro. Inoltre, traccia le modalità con cui un'organizzazione adatta il proprio modello di business e la propria strategia per rispondere all'ambiente esterno e ai rischi e alle opportunità che le si presentano.

Il valore creato, preservato o eroso da un'organizzazione nel tempo, si manifesta attraverso gli aumenti, le riduzioni o le trasformazioni dei capitali provocati dalle attività aziendali e dagli output dell'organizzazione. I Capitali rappresentano le scorte di valore disponibili all'inizio dell'esercizio, ossia Input, che possono variare nel tempo in funzione delle Politiche e Azioni implementate dall'organizzazione nel corso dell'anno.

I risultati generati dall'azienda determinano impatti sui capitali, i cosiddetti Outcome, misurati attraverso indicatori (KPI) quantitativi e monetari, fornendo così informazioni strategiche per il processo decisionale.

PROCESSO ATTRAVERSO IL QUALE LAICA CREA VALORE

CAPITALI

>

INPUT

>

POLITICHE E AZIONI

>

OUTCOME

CAPITALI	Politiche	Azioni	Indicatori	KPI	SDGs
Capitale Finanziario e produttivo	Politica di equilibrata remunerazione degli azionisti e di tutti i fattori produttivi.	Il salario di ingresso risulta in linea con il salario minimo, indicando un allineamento tra la retribuzione iniziale e i parametri contrattuali previsti.	Rapporto totale rispetto al minimo contrattuale.	1,38 (indica che il rapporto fra il Salario Lordo garantito al dipendente è mediamente, superiore del 38% rispetto al minimo da CCNL)	
Capitale Sociale e Relazionale	Laica integra la sostenibilità nella strategia aziendale con piani ESG, riducendo le emissioni e adottando pratiche responsabili. Garantisce governance etica, un ambiente di lavoro inclusivo e il dialogo con le parti sociali.	Implementazione di controlli di qualità rigorosi e conformità normativa, come il Regolamento Europeo 2023/988 (GPSR), per garantire la sicurezza dei prodotti destinati all'uso domestico. Monitoraggio continuo degli impatti dei prodotti sulla salute e sicurezza dei consumatori.	Conformità agli standard normativi europei, come indicato dal numero di SKU che rispondono a specifiche normative.	129 SKU	SDG 3-Salute e benessere
		Inserimento di informazioni dettagliate e chiare su etichette e materiali informativi, includendo indicazioni sull'uso sicuro, l'origine dei componenti, e le modalità di smaltimento ecocompatibili, garantendo la conformità alle normative internazionali.	Numero di episodi di non conformità relative all'etichettatura, alle informazioni su prodotti e servizi e alle comunicazioni di marketing registrati annualmente.	zero	
	Laica integra la sostenibilità nella strategia aziendale con piani ESG, riducendo le emissioni e adottando pratiche responsabili. Garantisce governance etica, un ambiente di lavoro inclusivo e il dialogo con le parti sociali.	Implementazione di formazione sull'anticorruzione e adozione di protocolli interni, inclusa la sottoscrizione del Modello 231.	Numero di sanzioni per corruzione registrate annualmente.	zero	
		Monitoraggio dell'incidenza degli acquisti presso fornitori locali per favorire la crescita economica delle comunità e la sostenibilità ambientale.	Percentuale del bilancio preventivo destinata ai fornitori locali rispetto al totale degli approvvigionamenti.	16%	
		Implementazione di controlli rigorosi e monitoraggio costante delle normative per garantire la conformità dei prodotti ai regolamenti di sicurezza e codici di comportamento.	Numero di non conformità riscontrate nei controlli di sicurezza dei prodotti.	zero	
		Adozione di politiche di trasparenza e di governance che assicurano pratiche di Reporting chiaro e aperto su tutte le operazioni aziendali.	Numero di segnalazioni da parte del Collegio Sindacale e di provvedimenti da parte dell'OdV. Numero di audit interni effettuati annualmente per verificare la trasparenza delle operazioni.	zero segnalazioni da Collegio Sindacale o provvedimenti da OdV due audit interni su processi dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza	

CAPITALI	Politiche	Azioni	Indicatori	KPI	SDGs
Capitale Umano	Laica investe nel benessere e nella sicurezza dei dipendenti, migliorando spazi di lavoro, ergonomia e prevenzione dei rischi. Promuove una cultura aziendale basata su etica, trasparenza e diritti dei lavoratori.	Implementazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato ISO 45001:2018, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e conforme agli standard internazionali.	Numero infortuni	zero	SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
		Mantenimento di una politica di equilibrio di genere nelle assunzioni e valorizzazione della forza lavoro locale.	Tasso di turnover attivo. Distribuzione delle assunzioni per genere.	15% 50%	SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
		Creazione di un ambiente di lavoro equo dove tutti i talenti sono valorizzati indipendentemente da genere, etnia, orientamento sessuale, età, abilità, e background culturale.	Percentuale di dipendenti di genere femminile.	70%	SDG 5 - Parità di genere
Capitale Intellettuale	Programmi di Innovazione nei materiali di produzione con ricerca su materiali sostitutivi e riduzione dell'utilizzo di plastica negli imballaggi.	Attività di R&S	Numero HH e Investimenti in R&S	311,5 ore e € 37.528 di cui capex € 4.700 e € 6.130 di consulenze, il restante € 26.698 di costo personale	
Capitale Naturale	Politica di gestione responsabile del consumo energetico, con un impegno specifico nell'incremento dell'uso di fonti energetiche rinnovabili e nella riduzione dell'uso di fonti non rinnovabili.	Dal 2023, Laica utilizza solo energia rinnovabile certificata e ottimizza consumi e logistica per ridurre l'impronta di carbonio. Entro il 2028, punta all'autonomia energetica con pannelli solari.	Consumo totale di energia suddiviso per fonte (rinnovabile vs non rinnovabile).	402 Mwh 100% da fonti rinnovabili	SDG 7 - Energia pulita e accessibile
	Adozione di strategie di economia circolare per massimizzare il riutilizzo e il riciclo dei materiali, riducendo al minimo i rifiuti e promuovendo una gestione responsabile dei rifiuti lungo tutta la catena produttiva.	L'adozione di materiale riciclabile è limitata dalla compatibilità con la normativa MOCA. Dal 2024 Laica recupera pallets in plastica per ridurre l'impatto ambientale.	Percentuale di rifiuti riciclati o riutilizzati rispetto al totale dei rifiuti prodotti.	79%	SDG 12 - Consumo e produzione responsabili
		Ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali.	Numero di certificazioni ottenute e rinnovate di anno in anno.	2 (ISO 14001 e 45001)	

A partire dal 2024, Laica ha avviato il monitoraggio di questi indicatori, con l'obiettivo di proseguire nei prossimi anni con un approccio orientato al miglioramento continuo.

Su questi indicatori si basano i target illustrati nei paragrafi successivi, che traducono gli impegni di Laica in obiettivi misurabili e concreti.

Questi target rappresentano una guida operativa per l'azienda, permettendo di quantificare i progressi, identificare eventuali aree di miglioramento e garantire un allineamento strategico con le best practice internazionali in ambito ESG. Il loro monitoraggio continuo consente inoltre di misurare l'impatto effettivo delle azioni intraprese, fa-

vorendo una gestione responsabile e trasparente della sostenibilità aziendale.

L'analisi dei risultati consente di valutare il contributo della strategia aziendale al raggiungimento di specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



L'IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un piano d'azione globale volto a promuovere il benessere delle persone, la tutela del pianeta e la prosperità economica.

L'Agenda 2030, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, si articola in 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), che individuano le aree chiave su cui è necessario intervenire per garantire uno sviluppo equo e sostenibile. Questi obiettivi affrontano tematiche fondamentali come la lotta alla povertà e alla fame, la salute, l'educazione, l'uguaglianza di genere, l'accesso all'acqua e all'energia pulita, il lavoro dignitoso, la crescita economica, l'innovazione, l'azione per il clima e la protezione dell'ambiente.

Laica, attraverso il proprio processo di creazione di valore, contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), integrando sostenibilità e responsabilità nelle proprie strategie e operazioni.



SDG 3 Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



SDG 5 Parità di genere

Raggiungere l'uguaglianza di genere e di tutte le donne e le ragazze.



SDG 7 Energia pulita e accessibile

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



SDG 8 Lavoro dignitoso e crescita economica

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



SDG 12 Consumo e produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



**COSA
ABBIAMO
FATTO**





Risultati ed impatti sui Capitali

CAPITALE PRODUTTIVO E FINANZIARIO

Il capitale finanziario e produttivo rappresenta l'insieme delle risorse economiche e materiali di un'organizzazione.

Il capitale finanziario fornisce i fondi necessari, ottenuti tramite investimenti o finanziamenti, mentre il capitale produttivo comprende beni tangibili come edifici, macchinari e attrezzature, utilizzati per la produzione di beni o l'erogazione di servizi. Entrambi sono essenziali per garantire la continuità operativa e lo sviluppo dell'organizzazione.

Valore economico direttamente generato e distribuito

Le risorse economiche generate attraverso l'attività dell'azienda vengono reinvestite per migliorare infrastrutture, macchinari e tecnologie, rafforzando così il capitale produttivo e aumentando l'efficienza operativa. Questo ciclo virtuoso non solo sostiene la crescita dell'organizzazione, ma consente anche di distribuire valore agli stakeholder, attraverso salari, dividendi, imposte e investimenti nella comunità.

In questo modo, il valore economico diretto generato e distribuito diventa un indicatore tangibile dell'impatto positivo dell'azienda sul territorio e sul mercato, come di seguito illustrato.

	2024	2023	2022	Stakeholder
Ricavi delle vendite	25.148.052	24.337.227	22.138.366	
Altri ricavi	570.058	542.339	423.635	
Proventi finanziari	198.352	146.332	112.492	
Variazione rimanenze	726.372	-143.481	-742.533	
Valore economico direttamente generato	26.642.834	24.882.417	21.931.960	
Costi operativi	16.806.840	16.472.772	15.255.278	Fornitori
Salari e benefit dei dipendenti	3.460.388	3.421.549	2.986.863	Dipendenti
Pagamenti ai Fornitori di capitale	706.616	953.554	557.871	Fornitori di capitale
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.554.096	905.871	399.836	Pubblica amministrazione
Investimenti nella comunità	500	0	4.750	Comunità
Dividendi ai soci	0	0	0	Soci
Valore economico distribuito	22.528.440	21.753.746	19.204.598	
Valore economico trattenuto	4.114.394	3.128.671	2.727.362	
di cui Utile d'esercizio	1.587.659	479.663	413.885	

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

Il Capitale sociale e relazionale comprende l'insieme delle relazioni che l'azienda intrattiene con i propri stakeholder chiave, tra cui clienti, fornitori e comunità di riferimento. Questo capitale si basa sulla capacità dell'azienda di costruire e mantenere rapporti di fiducia, collaborazione e scambio di informazioni con tali soggetti, con l'obiettivo di generare valore condiviso e promuovere il benessere individuale e collettivo.

Pratiche di approvvigionamento

Le pratiche di approvvigionamento rivestono un ruolo strategico per l'azienda, garantendo l'acquisizione di beni e servizi in modo efficiente, ottimizzando i costi e migliorando la qualità dei prodotti. Un sistema strutturato consente inoltre di rafforzare la filiera produttiva e sostenere lo sviluppo economico del territorio.

In questo contesto, l'azienda monitora costantemente l'incidenza degli acquisti presso fornitori locali, favorendo la crescita economica delle comunità in cui opera e contribuendo a una maggiore sostenibilità. Ridurre le distanze logistiche e promuovere una filiera più responsabile consente di migliorare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale.

Uno degli indicatori chiave di questo impegno è la percentuale del bilancio preventivo destinata ai fornitori locali, che misura la quota di spesa dedicata all'acquisto di materiali e servizi da imprese

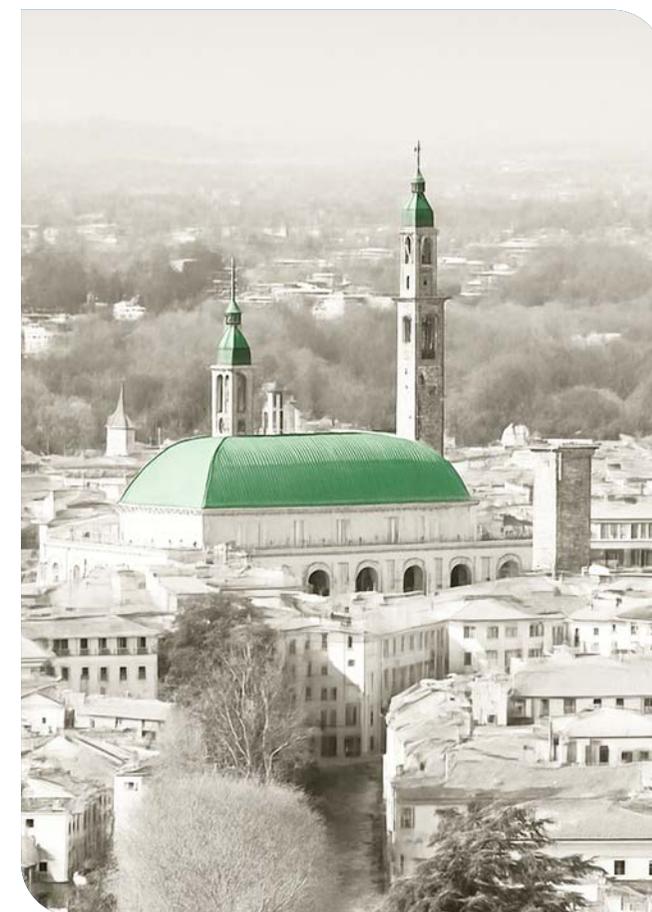
namentali aziendali. Nel caso specifico, la percentuale di acquisti presso fornitori del Veneto viene calcolata confrontando il valore totale degli acquisti locali con quello complessivo.

Di seguito, nella tabella, viene rappresentato il dettaglio degli acquisti aziendali per il 2025, suddivisi tra fornitori locali e non, evidenziando il contributo delle realtà territoriali alla strategia di approvvigionamento complessiva.

Descrizione	Valore
Valore totale acquisti Materiale BUD 2025	9.986.450
Valore totale acquisti lavorazione esterne BUD 2025	1.427.397
<i>Totale acquisti</i>	11.413.847
Valore acquisti Materiale fornitori Veneto BUD 2025	835.475
Valore totale acquisti lav esterni fornitori Veneto BUD 2025	999.178
<i>Totale acquisti fornitori Veneto</i>	1.834.653
% Locale	16%

Il termine "locale" si riferisce all'area geografica della Provincia di Vicenza, dove Laica ha la sua sede principale, e più in generale alla Regione Veneto.

Le sedi delle attività significative sono situate in Viale Del Lavoro a Barbano Mossano (VI), dove si svolgono tutte le principali funzioni aziendali, incluse quelle produttive, commerciali, logistiche, tecniche e amministrative.



Salute e sicurezza dei clienti

Laica S.p.A pone la salute e la sicurezza dei clienti al centro della propria missione, garantendo prodotti conformi agli standard più elevati.

Attraverso rigorosi controlli di qualità, test di conformità e un'informazione chiara e trasparente, Laica assicura che ogni prodotto risponda ai requisiti di sicurezza previsti, riducendo al minimo i rischi per i consumatori.

Laica monitora costantemente gli impatti dei propri prodotti e servizi sulla salute e sicurezza dei consumatori, con l'obiettivo di migliorarne la qualità e l'affidabilità.

In particolare, viene valutata la percentuale di categorie di prodotti e servizi per i quali si analizzano gli impatti sulla salute e la sicurezza, in un'ottica di miglioramento continuo.

I prodotti Laica destinati all'uso domestico sono soggetti a diverse direttive e regolamenti europei per garantirne la sicurezza. Tra i principali riferimenti normativi spicca il Regolamento Europeo 2023/988 (GPSR), applicabile alla maggior parte dei prodotti dell'azienda, che comprende 129 SKUs.

Le normative variano in base alla tipologia e alla classe merceologica dei prodotti:

Infine, il Regolamento REACH 1907/2006 dell'Unione Europea, finalizzato a migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi associati alle sostanze chimiche, si applica a tutti i prodotti Laica.

Con l'adozione di questi standard, Laica garantisce la conformità normativa dei propri prodotti, rafforzando il proprio impegno per la sicurezza, la qualità e l'affidabilità nel tempo.

Tipologia prodotto	Normativa di riferimento	nr. SKU
Prodotti filtranti per acqua potabile:	Normative sui materiali a contatto con alimenti, dalla Direttiva Acque Potabili 2020/2184 e, per l'Italia, dai Decreti Ministeriali n. 174/2004 e n. 25/2012	444
Prodotti filtranti collegati alla rete elettrica	Normative sulla sicurezza elettrica, alla compatibilità elettromagnetica e alla Direttiva Bassa Tensione. Direttiva RoHS, che limita l'uso di sostanze pericolose	20
Dispositivi medici per uso domestico	Direttiva Europea MDD 93/42/ EEC e dal Regolamento Europeo MDR 2017/745	44
Piccoli elettrodomestici a batteria	Direttiva EMC 2013/30/EU sulla compatibilità elettromagnetica, mentre le batterie in dotazione rientrano nel Regolamento Batterie 2023/1542	65
Dispositivi con connessione elettrica	Direttiva EMC e dalla Direttiva LVD 2013/35 sulla bassa tensione	38
Apparecchi elettrici ed elettronici	Direttiva RoHS 2011/65, che limita l'uso di sostanze pericolose	103
Dispositivi MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti)	Regolamenti europei sui materiali destinati al contatto alimentare	67

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi al numero di SKU venduti nel 2024, suddivisi in base alle normative di sicurezza applicabili.

Le informazioni evidenziano la conformità dei prodotti a specifiche regolamentazioni, tra cui sicurezza della filtrazione, sicurezza elettrica, normativa RoHS, EMC+LVD, sicurezza dei dispositivi medici e altre direttive.

Nel corso del 2024, a seguito delle valutazioni e dei controlli effettuati sui nostri prodotti, non sono state riscontrate non conformità rispetto ai regolamenti di sicurezza applicabili e ai codici volontari di comportamento in materia di sicurezza dei prodotti.

La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti rappresentano per noi una priorità assoluta. Per questo motivo, ci assicuriamo che ogni fase del ciclo di vita del prodotto - dalla progettazione alla di-

stribuzione - sia in linea con le normative vigenti e gli standard di sicurezza internazionali. Il nostro impegno si traduce in un monitoraggio costante dell'evoluzione normativa, nell'adozione delle migliori pratiche del settore e in un miglioramento continuo dei nostri processi.

Grazie a questa attenzione e a un rigoroso sistema di controlli, garantiamo ai nostri clienti prodotti sicuri e conformi, rafforzando ogni giorno la fiducia nei nostri standard di qualità e sicurezza.

Categoria	Valore
Nr SKU vendute nel 2024	636
SKU venduti soggetti a normative sulla sicurezza filtrazione	444
SKU filtrazione venduti soggetti a normative sulla sicurezza filtrazione e sicurezza Elettrica e RoHS	20
SKU venduti soggetti a normative sulla sicurezza dei dispositivi medici	44
SKU venduti soggetti a normative sulla sicurezza EMC e Direttiva batterie	65
SKU venduti soggetti a normative sulla sicurezza elettrica (EMC+LVD)	38
SKU venduti soggetti a normative sulla sicurezza ROHS	103
SKU venduti soggetti a normative sul contatto alimentare	67



Informazioni ed etichettatura su prodotti e servizi

I prodotti Laica garantiscono sicurezza, trasparenza e conformità alle normative internazionali, fornendo informazioni dettagliate ai consumatori. Le etichette e le istruzioni per l'uso riportano chiaramente:

- uso in sicurezza del prodotto;
- origine dell'apparecchio e dei suoi componenti;
- smaltimento a fine vita, con indicazioni sulle corrette modalità di conferimento degli imballaggi per ridurre l'impatto ambientale.

Queste informazioni sono chiaramente indicate sulle confezioni e nei materiali informativi, assicurando il rispetto degli standard internazionali e facilitando un utilizzo consapevole.

Tutti i prodotti Laica rispettano le normative internazionali applicabili alla loro categoria merceologica. Inoltre, l'indicazione sul corretto conferimento degli imballaggi è riportata su tutte le categorie di prodotti, garantendo conformità alle procedure di etichettatura e smaltimento.

Nel 2024 non sono stati rilevati episodi di non conformità ai regolamenti o ai codici volontari relativi all'etichettatura, alle informazioni su prodotti e servizi e alle comunicazioni di marketing, comprese pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni. L'azienda ha condotto una revisione approfondita delle proprie attività, verificando la conformità alle normative vigenti senza riscontrare irregolarità o violazioni.



Comunità interessate

Laica si impegna attivamente per il benessere delle comunità in cui opera, contribuendo alla crescita del territorio attraverso **iniziative legate alla formazione, allo sport, all'inclusione e alla solidarietà**. Nel 2024, l'azienda ha promosso diversi progetti per rafforzare il dialogo con il contesto locale e sostenere il suo sviluppo sostenibile.

Tra le iniziative più significative, Laica ha partecipato al **PMI Day promosso da Confindustria**. Accogliendo 20 studenti dell'IIS Umberto Masotto di Noventa Vicentina per avvicinarli al mondo della manifattura moderna e al ruolo strategico delle PMI nell'economia. Dopo una visita guidata negli stabilimenti, i ragazzi sono stati coinvolti in un gioco di ruolo interattivo, assumendo diversi ruoli nei processi aziendali, dalla trattativa commerciale fino al processo produttivo e logistico, per costruire consapevolezza sulle proprie aspirazioni ed opportunità professionali e far conoscere



alle nuove generazioni le tematiche sulle quali si articola l'impegno delle imprese per costruire un futuro di sviluppo inclusivo. Nel settore dello sport e della salute, Laica ha sostenuto la **“Marcia con Gusto”** a Sossano (VI), in collaborazione con Pro Sport Sossano, donando 1.500 borracce filtranti myLAICA ai partecipanti, promuovendo l'uso responsabile dell'acqua e incentivando uno stile di vita sano. L'evento ha coinvolto oltre 2.000 persone, tra cui molti dipendenti dell'azienda, che hanno formato il **“Gruppo Podistico LAICA”**, rafforzando il valore della condivisione e del benessere collettivo.

Per favorire il dialogo con il territorio, Laica ha organizzato il secondo **Stakeholder Day**, svoltosi il 18 luglio 2024 presso Villa Montruglio, un incontro che ha visto la partecipazione di oltre 200 stakeholder locali. L'evento ha rappresentato un momento di confronto sulle visioni e i progetti futuri dell'azienda, rafforzando il legame con istituzioni, partner e comunità locale, in un'ottica di sviluppo sostenibile e responsabilità sociale. L'incontro è stato aperto non solo a partner istituzionali come banche, fornitori, consulenti ed associazioni di categoria, ma anche a tutti i dipendenti ed alle loro famiglie.

Sempre per favorire la crescita e lo sviluppo anche delle generazioni più giovani e promuovere uno stile di vita sano e dinamico, Laica ha poi collaborato con la locale società sportiva **“Castegnere Calcio”** supportando il torneo primaverile



dei **“primi calci”** svoltosi nella sede del Castegnere Calcio (che ha coinvolto i ragazzini dai 7 ai 10 anni) e le trasferte delle categorie esordienti (dai 13 ai 14 anni) presso il torneo Regionale di Lignano Sabbiadoro.

Infine, sul fronte dell'inclusione e della solidarietà, Laica ha sostenuto l'iniziativa **“Diversamente abili, ugualmente utili”**, promossa dal Comune di Cadoneghe, partecipando a una raccolta fondi per finanziare le cure negli Stati Uniti di una persona gravemente malata. L'evento ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare sulla disabilità e sul supporto alle famiglie, rafforzando l'impegno dell'azienda verso una società più inclusiva e solidale. Attraverso queste iniziative, Laica conferma la sua volontà di essere un punto di riferimento per il territorio, contribuendo alla sua crescita e promuovendo valori di sostenibilità, inclusione e innovazione sociale.

CAPITALE UMANO

Il Capitale Umano rappresenta l'insieme delle competenze, delle capacità e dell'esperienza delle persone che contribuiscono alla creazione di valore per l'azienda. Questo capitale non si limita alla semplice forza lavoro, ma include anche il livello di motivazione, il coinvolgimento e la capacità di innovare dei dipendenti.

Per Laica, il Capitale Umano è un elemento strategico che si manifesta attraverso la valorizzazione delle persone, lo sviluppo professionale e la promozione di un ambiente di lavoro che incentivi la crescita, la collaborazione e la creatività.

Assetto del personale

Al 31 dicembre 2024, Laica conta **54 dipendenti**, di cui **16 uomini (28%)** e **38 donne (72%)**. Tutti i dipendenti sono cittadini italiani, a conferma del radicamento dell'azienda nel territorio nazionale. In termini di tipologia contrattuale:

- **51 dipendenti** sono assunti con contratto a tempo indeterminato,
- **3 dipendenti** con contratto a tempo determinato.

Per quanto riguarda l'inquadramento professionale:

- **3 dirigenti**,
- **6 quadri**,
- **18 impiegati**,
- **27 operai**.

I lavoratori non dipendenti sono lavoratori autonomi e quindi non controllati direttamente dalla nostra organizzazione.

L'azienda rispetta pienamente la normativa vigente in materia di inclusione lavorativa, impiegando 2 dipendenti appartenenti a categorie protette. Questo risultato conferma l'impegno di Laica nella valorizzazione delle risorse umane, nella promozione dell'inclusività e della stabilità contrattuale, nonché nel garantire l'integrazione sociale all'interno del proprio ambiente di lavoro.

Diversità, inclusione e pari opportunità

L'organizzazione presenta una struttura occupazionale diversificata, con una suddivisione dei dipendenti in base al **genere** e alla **fascia d'età** nei diversi livelli professionali: **dirigenti, quadri, impiegati e operai**.

La rappresentanza di genere varia tra le categorie, con una maggiore presenza maschile solo nei ruoli dirigenziali, mentre le donne risultano più rappresentate tra quadri, impiegati ed operai. Anche la distribuzione per età evidenzia una concentrazione di lavoratori nelle fasce di età più elevate, soprattutto tra i dirigenti e i quadri, mentre nelle fasce più giovani la presenza è più contenuta.



La tabella seguente fornisce una panoramica dettagliata di questa distribuzione, offrendo elementi di riflessione sulle dinamiche occupazionali e sulle politiche di inclusione dell'organizzazione.

In particolare:

- **Dirigenti:** tutti i dirigenti sono uomini, rendendo impossibile un confronto salariale.
- **Quadri:** le donne percepiscono in media l'84,9% della retribuzione maschile, evidenziando un divario significativo.

Categoria	Totale	Donne	Uomini	20-30 anni	30-40 anni	40-50 anni	50-65 anni
Dirigenti	3	0	3	0	1	0	2
Quadri	6	3	3	0	1	2	3
Impiegati	18	13	5	1	6	9	2
Operai	27	22	5	3	3	11	10
Totale	54	38	16	4	11	22	17

Laica inquadra interamente i propri dipendenti all'interno di contratti collettivi, che definiscono condizioni di lavoro e retribuzioni minime garantite. Il salario di ingresso risulta in linea con il salario minimo contrattuale, assicurando una base retributiva uniforme.

Tuttavia, l'analisi delle retribuzioni evidenzia differenze significative tra uomini e donne a seconda del livello aziendale. Queste disparità possono dipendere da fattori quali anzianità di servizio, settore di appartenenza e mansioni svolte.

- **Impiegati:** il rapporto scende al 63,6%, segnalando una disparità ancora più marcata.
- **Operai:** il gap si riduce, con le donne che guadagnano l'87,5% dello stipendio dei colleghi uomini.

Questi dati dimostrano il ruolo fondamentale della contrattazione collettiva nel garantire una base salariale omogenea, ma al contempo evidenziano la necessità di approfondire le differenze retributive di genere per promuovere maggiore equità.

Dirigenti provenienti dalla comunità locale

Laica monitora attentamente la presenza di dirigenti e quadri provenienti dalla comunità locale, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione con il territorio e valorizzare le competenze regionali.

Il numero totale di dirigenti in azienda è pari a 3, corrispondente al 6% dell'organico complessivo di 54 dipendenti. Di questi, 1 è nato nella Provincia di Vicenza e 2 nella Regione Veneto.

Il concetto di "locale" si riferisce ai dirigenti nati nella Provincia di Vicenza, dove l'azienda ha sede, o nella Regione Veneto. Le attività aziendali significative si svolgono presso la sede di Viale Del Lavoro a Barbano Mossano (VI), che ospita tutte le principali funzioni aziendali, comprese quelle produttive, commerciali, logistiche, tecniche e amministrative.

Tasso di turnover

Nel corso del 2024, l'azienda ha registrato diverse dinamiche relative all'occupazione, con un bilancio tra nuove assunzioni e licenziamenti che riflette l'andamento del turnover aziendale. Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai nuovi assunti, con una suddivisione per genere ed età e regione. Il numero medio di addetti durante l'anno è stato di 52,08, mentre le nuove assunzioni sono state 9, portando il tasso di turnover attivo al 15,2%. La distribuzione delle assunzioni per genere evidenzia una perfetta parità, con 4 donne e 4 uomini assunti nel periodo considerato. Dal punto di vista dell'età, si osserva che la maggior parte dei nuovi ingressi riguarda la fascia tra 30 e 40 anni, con 4 assunzioni, seguita da 2 assunzioni tra i 40 e 50 anni, 1 sotto i 30 anni e 1 nella fascia tra 50 e 65 anni. Questi dati suggeriscono una tendenza dell'azienda ad assumere prevalentemente personale con una certa esperienza lavorativa, pur mantenendo un equilibrio nelle fasce di età. Inoltre, il fatto che tutti i dipendenti risiedano nella regione Veneto, ad eccezione di uno in Lombardia, conferma il forte radicamento territoriale di Laica e la volontà di valorizzare le risorse locali. Al contempo, l'apertura verso l'inserimento di figure professionali provenienti da altri contesti geografici riflette un'attenzione concreta al valore della diversità e del riconoscimento delle competenze. Parallelamente, il numero totale di licenziamenti nel 2024 è stato di 8, con un tasso di turnover passivo pari all'15%. La suddivisione in questo caso è 7 uomini e 1 donna.

Nuovi assunti 2024		Licenziamenti anno 2024	
Nr addetti medio 2024	52,08	Nr addetti medio 2024	52,08
Totale assunzioni 2024	9	Totale licenziamenti 2024	8
Tasso di turnover attivo	15%	Tasso di turnover passivo	15%
Nuovi assunti per genere		Licenziamenti per genere	
di cui donne	4	di cui donne	1
di cui uomini	5	di cui uomini	7
Nuovi assunti x età		Licenziamenti per età	
di cui under 30	1	di cui under 30	1
30-40 anni	5	30-40 anni	3
40-50 anni	2	40-50 anni	1
50-65 anni	1	50-65 anni	3



L'analisi complessiva evidenzia un'organizzazione del personale stabile, con un turnover gestito in modo equilibrato tra nuove assunzioni e cessazioni di contratto.

Il bilanciamento tra uomini e donne sia nelle assunzioni che nei licenziamenti dimostra una politica aziendale orientata all'equità di genere, mentre

la distribuzione per fasce d'età suggerisce un interesse a mantenere un mix di esperienza e nuove risorse all'interno dell'organico.

Politiche e procedure per il rispetto dei diritti dei lavoratori

Laica si avvale di un Codice Etico che tutela i diritti dei lavoratori e promuove un ambiente di lavoro equo e rispettoso. L'azienda dispone di rappresentanze sindacali interne e favorisce un costante dialogo con le parti sociali per garantire trasparenza e collaborazione nelle relazioni industriali. Nel 2023, Laica ha adottato la procedura di Whistleblowing, conformemente all'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 24/2023, e ha nominato un responsabile per la gestione dei canali interni di segnalazione degli illeciti. Questa misura rafforza il sistema di controllo interno e tutela i dipendenti che intendono segnalare eventuali irregolarità. L'HR di Gruppo coordina le attività di informazione e formazione del personale, assicurando che tutti i dipendenti siano a conoscenza dei propri diritti e dei valori adottati dal Gruppo Strix. Inoltre, la Dirigenza organizza incontri formali più volte all'anno, con eventi dedicati a favorire il dialogo interno e a rafforzare il senso di appartenenza aziendale. Per garantire un ambiente di lavoro sicuro, Laica ha strutturato un organigramma di sicurezza, individuando figure chiave come Preposti, Dirigenti, Responsabili delle Emergenze, RSPP e il Datore di Lavoro, incaricati di monitorare e migliorare continuamente le condizioni di lavoro.



L'azienda è inoltre soggetta alla sorveglianza dell'Organismo di Vigilanza, in conformità con il Modello 231, e al controllo del Collegio Sindacale, assicurando il rispetto delle normative locali e delle best practice aziendali.

Infine, Laica ha adottato rigorosi standard di gestione certificati, tra cui:

- ISO 14001 per la gestione ambientale, a testimonianza dell'impegno per la sostenibilità;

- ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro, garantendo un sistema strutturato di prevenzione dei rischi e tutela del benessere dei dipendenti.



Salute e Sicurezza sul Posto di Lavoro e Nuovi Modelli Sostenibili di Lavoro

IMPEGNO DI LAICA S.P.A. PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Laica S.p.A. considera la sicurezza sul lavoro un valore essenziale e si impegna a garantire il benessere dei propri dipendenti attraverso un ambiente sicuro e conforme ai più elevati standard. Con l'integrazione in Strix Group Plc nel 2020, l'azienda ha adottato un approccio gestionale internazionale in linea con le migliori pratiche globali, implementando un sistema di gestione certificato ISO 45001:2018.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il sistema di gestione della sicurezza si applica a tutte le attività della sede di Barbarano Mossano, suddivise in tre ambiti:

- Attività impiegatizie: funzioni amministrative, gestionali e di supporto;
- Produzione: produzione e assemblaggio di sistemi filtranti;
- Magazzini e logistica: gestione dei magazzini e spedizione delle merci.

Tutte le attività rientrano nel Sistema di Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL), garantendo un approccio uniforme alla tutela dei lavoratori.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E PREVENZIONE

L'azienda adotta un approccio strutturato per la valutazione dei rischi e la gestione della sicurezza, attraverso:

- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR): aggiornato annualmente o in seguito a modifiche significative nei processi produttivi;
- Monitoraggio mediante KPI: indicatori chiave di performance per salute, sicurezza e ambiente;
- Segnalazione near-miss: dal 2023 è stato introdotto un sistema di segnalazione con safety tag fluorescenti per una tempestiva individuazione e risoluzione delle criticità;
- Gestione infortuni: ogni incidente o mancato infortunio viene analizzato per individuare le cause e attuare azioni correttive e preventive
- Formazione continua: nel 2024 sono state erogate 618 ore di formazione per rafforzare la cultura della sicurezza.

POLITICHE DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI

Le politiche aziendali garantiscono che i lavoratori possano allontanarsi da situazioni pericolose senza subire conseguenze disciplinari.

Le attrezzature difettose vengono immediatamente sospese, e le criticità vengono affrontate durante gli incontri annuali previsti dal D.Lgs. 81/08.

INDAGINE SUGLI INCIDENTI E PREVENZIONE

In caso di incidenti, l'azienda adotta un processo di indagine articolato in:

- Accertamento dei fatti e analisi delle cause, considerando aspetti tecnici, procedurali e umani;
- Definizione e attuazione di azioni correttive e preventive, tra cui aggiornamento delle procedure, miglioramento della formazione e revisione dei dispositivi di protezione;
- Verifica dell'efficacia delle misure adottate per garantire un miglioramento continuo.

SERVIZI PER LA SALUTE PROFESSIONALE

Le misure di prevenzione si basano su una gerarchia di controlli:

- Eliminazione del rischio;
- Sostituzione con alternative più sicure;
- Adozione di soluzioni tecnologiche e ingegneristiche;
- Segnaletica e istruzioni operative;
- Utilizzo di DPI adeguati.

RISULTATI INFORTUNISTICI 2024

Nel 2024 non si sono verificati infortuni né decessi, con un tasso di infortunio pari a 0 su 90.047,25 ore lavorate. Questo risultato dimostra l'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

I dipendenti sono costantemente informati e formati attraverso:

- Sessioni formative periodiche, con il supporto di RLS e RSPP;
- Accesso ai documenti aziendali tramite bancheche e server;
- Riunioni periodiche, tra cui l'incontro annuale previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08 e incontri mensili tra dirigenza e team HSE.

MIGLIORAMENTI TECNOLOGICI E INGEGNERISTICI

Per ridurre ulteriormente i rischi, l'azienda ha implementato:

- Controllo ambientale: installazione di climatizzatori nei reparti produttivi;
- Ottimizzazione delle superfici di lavoro per una maggiore sicurezza sul lavoro: asfaltatura e livellamento pavimentazioni per riduzione del rischio di sovraccarico biomeccanico;
- Automazione delle operazioni: introduzione di manipolatori a depressione;
- Sostituzione attrezzature obsolete: acquisto di nuovi carrelli elevatori per riduzione del rischio di sovraccarico biomeccanico;
- Dispositivi uomo a terra con GPS per protezione dei lavoratori isolati;
- Potenziamento del sistema near-miss con nuove metodologie di segnalazione;
- Manutenzione e miglioramento della segnaletica interna.

FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel 2024 sono state dedicate 618 ore alla formazione, comprendenti:

- Formazione generale e aggiornamenti;
- Corsi per preposti e per abilitazione a operare su quadri elettrici;
- Primo soccorso e antincendio;
- Abilitazione all'uso di transpallet elettrici;
- Formazione RLS e sulle procedure di segnalazione near-miss.

MALATTIE PROFESSIONALI

Nel 2024 non si sono registrati casi di malattia professionale.

La prevenzione avviene attraverso un'analisi sistematica delle fonti di rischio e l'attuazione di misure di mitigazione basate su:

- Legislazione vigente;
- Report sugli infortuni e near-miss;
- Dati sanitari aziendali;
- Audit interni e segnalazioni dei lavoratori;
- Consultazioni periodiche sulla sicurezza.

Formazione

La formazione è essenziale per lo sviluppo delle competenze e l'adattabilità al mercato. Laica promuove percorsi formativi mirati, supportando sia le competenze tecniche che le soft skills, con l'obiettivo di migliorare produttività, innovazione e crescita professionale.

Nel 2024, Laica ha dedicato un totale di 782 ore di formazione, coinvolgendo dipendenti di diversi livelli aziendali: dirigenti, quadri, impiegati e operai. I programmi formativi hanno riguardato tematiche strategiche come la sicurezza sul lavoro, la sostenibilità ESG, la conformità normativa e la gestione operativa.

Nella tabella affianco è riportata la distribuzione delle ore di formazione per ruolo, tematica e genere, evidenziando il livello di partecipazione dei dipendenti ai diversi percorsi di apprendimento.

Ruolo	Tematica	Femmine	Maschi	Totale complessivo
Dirigente	ESG-Direttiva CSRD		9	9
	Sicurezza sul lavoro		1,5	1,5
	Transfer pricing		36	36
Dirigente Totale			46,5	46,5
Quadro	ESG-bilancio sostenibilità	2,5	4	6,5
	Pratiche doganali	2		2
	Sicurezza sul lavoro	23,5	13,5	37
Quadro Totale		28	17,5	45,5
Impiegato	Conformità prodotti a normative	48		48
	ESG-bilancio sostenibilità	8	10	10
	Gestione magazzini in Jgalileo	2		2
	HACCP		4	4
	Pratiche doganali	14		14
	Rentri-rifiuti	2		2
Impiegato Totale	Sicurezza sul lavoro	119	32,5	151,5
		193	46,5	239,5
Operaio	ESG-bilancio sostenibilità		2,5	2,5
	HACCP	12	8	20
	Sicurezza sul lavoro	313,5	114,5	428
Operaio Totale		325,5	125	450,5
Totale complessivo		546,5	235,5	782



Lai-ca attribuisce grande importanza alla formazione della propria forza lavoro sui temi della sostenibilità, al fine di integrare i principi ESG nelle attività quotidiane e rafforzare le competenze interne in materia.

L'azienda ha organizzato sessioni di formazione specifiche per alcuni dipendenti, focalizzate sui temi della sostenibilità, dei principi GRI (Global Reporting Initiative) e degli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

Inoltre, alcune figure aziendali chiave hanno partecipato a un corso di approfondimento sulla nuova direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), erogato da PWC Italia. Questa formazione ha permesso di acquisire le competenze necessarie per affrontare con successo le nuove sfide normative e operative legate al Reporting di sostenibilità.

Queste iniziative dimostrano l'impegno di Lai-ca nel creare una cultura aziendale sempre più orientata alla sostenibilità e nella preparazione del personale a gestire i cambiamenti normativi e strategici del contesto contemporaneo.



Diritti umani

I diritti umani sono principi fondamentali che garantiscono dignità, libertà e uguaglianza a ogni individuo, indipendentemente da origine, genere, religione o status sociale. Essi rappresentano la base per una società equa e inclusiva, assicurando il rispetto della persona in ogni ambito, dal lavoro alla vita quotidiana.

L'azienda si impegna attivamente nella tutela dei diritti umani attraverso politiche strutturate e un codice di condotta che assicurano un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso della dignità di ogni individuo.

Le misure adottate coprono aspetti fondamentali, tra cui:

- Prevenzione del lavoro minorile e forzato, per garantire condizioni di lavoro giuste e conformi agli standard internazionali;
- Contrasto alla tratta di esseri umani, assicurando il rispetto della libertà e dell'integrità delle persone;
- Lotta alla discriminazione, promuovendo pari opportunità e inclusione;
- Tutela della salute e sicurezza sul lavoro, attraverso misure per prevenire infortuni e garantire un ambiente lavorativo protetto.

Dall'analisi condotta, non risultano incidenti confermati relativi a violazioni dei diritti umani, né all'interno dell'azienda né lungo la catena del valore.

Questi risultati riflettono l'efficacia delle politiche adottate e il costante impegno dell'azienda nella prevenzione di rischi legati ai diritti umani. Grazie a un sistema di monitoraggio e controllo, l'azienda garantisce il rispetto delle normative nazionali e internazionali, prevenendo possibili impatti negativi su lavoratori, comunità e utenti finali.

Il mantenimento di elevati standard etici e la promozione di una cultura aziendale fondata sul rispetto e sulla responsabilità sociale restano una priorità assoluta, con un impegno continuo per rafforzare le proprie politiche di tutela e garantire il rispetto dei diritti fondamentali in ogni ambito della propria attività.



CAPITALE INTELLETTUALE

Il Capitale Intellettuale rappresenta il patrimonio immateriale di un'azienda, costituito da conoscenze, innovazioni, processi, brevetti e metodologie che contribuiscono alla creazione di valore nel tempo.

Per Laica, questo capitale si esprime principalmente attraverso le attività di Ricerca & Sviluppo (R&S), con un forte focus sull'innovazione di prodotto. L'azienda investe costantemente nello sviluppo di soluzioni in grado di migliorare la sostenibilità ambientale e ridurre gli sprechi, adottando tecnologie avanzate e materiali più efficienti. L'ottimizzazione dei processi produttivi e la ricerca di packaging eco-compatibili sono parte integrante di questa strategia, che non solo rafforza la competitività sul mercato, ma contribuisce anche al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). L'impegno di Laica nella valorizzazione del proprio Capitale Intellettuale si traduce quindi in un approccio orientato all'innovazione responsabile, capace di generare benefici per l'azienda, i consumatori e l'ambiente.

Nel 2024, Laica ha dedicato 331,5 ore e € 37.528 di investimenti in Ricerca e Sviluppo.

I filtri per l'acqua vengono progettati per essere più riciclabili e per limitare l'uso di plastica monouso, offrendo un'alternativa ecologica alle bottiglie in PET. Grazie al loro design, permettono di filtrare l'acqua direttamente dal rubinetto, contribuendo a una significativa riduzione dei rifiuti: ogni cartuccia filtra mediamente 100 litri d'acqua,

e 1 milione di filtri Laica sostituiscono fino a 200 milioni di bottigliette monouso da 0,5 L. Inoltre l'azienda sta lavorando a soluzioni di filtraggio che consentano la separazione del rifiuto secco non riciclabile da quello plastico.

Anche il packaging segue criteri di sostenibilità, con materiali riciclabili e un progressivo abbandono delle plastiche superflue.

Nel settore delle macchine per il sottovuoto, Laica offre soluzioni per conservare gli alimenti fino a cinque volte più a lungo, preservandone freschezza e qualità. Questo sistema aiuta a ridurre gli sprechi alimentari, promuovendo un consumo più responsabile, anche attraverso contenitori sottovuoto in vetro riutilizzabili all'infinito. L'azienda sta investendo nello sviluppare nuove forme di conservazione sottovuoto che permettano di ridurre l'uso delle plastiche monouso a favore di materiali riciclabili.





CAPITALE NATURALE

Il capitale naturale comprende tutte le risorse ambientali e i servizi ecosistemici che Laica utilizza per le proprie attività. Include elementi come acqua, aria, suolo, biodiversità e materie prime rinnovabili e non rinnovabili. Questo capitale è essenziale per la sostenibilità, poiché fornisce le basi per la produzione e il benessere umano, ma deve essere gestito responsabilmente per evitare il suo degrado.

Consumo di energia

Il consumo energetico è centrale per la sostenibilità poiché influisce profondamente sugli aspetti ambientali, sociali ed economici. Utilizzare l'energia in modo responsabile è cruciale per ridurre l'impatto ambientale derivante dall'uso di fonti non rinnovabili, come petrolio e carbone, che contribuiscono ai cambiamenti climatici e all'inquinamento atmosferico. La gestione sostenibile dell'energia promuove la conservazione delle risorse, riduce la dipendenza da fonti esterne, migliora la sicurezza energetica e favorisce un'economia più efficiente. Inoltre, ridurre il consumo energetico può portare a vantaggi economici, migliorare la qualità dell'aria e contribuire complessivamente a un futuro più equo e sostenibile.

Nel 2024, il consumo totale di energia è stato di 401.737 kWh, segnando un incremento del 21% rispetto all'anno precedente (331.435 kWh). Questo aumento è stato principalmente determinato dall'espansione produttiva e dall'installazione di

impianti di condizionamento negli stabilimenti produttivi. Durante i mesi estivi di luglio, agosto e settembre, il consumo energetico è cresciuto di circa il 60%, con un picco dell'80% a luglio. Laica S.p.A. non rientra tra le imprese energivore.

Dal 2023, Laica acquista il 100% dell'energia elettrica con **certificati verdi**, garantendo che l'elettricità utilizzata provenga esclusivamente da fonti rinnovabili. I Certificati Verdi (CV), rilasciati dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), certificano la provenienza sostenibile dell'energia e incentivano l'uso di fonti pulite. Grazie a questa scelta, tutti i filtri assemblati nello stabilimento di Barbarano Mossano (VI) vengono prodotti con energia rinnovabile, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2.

Per ottimizzare i consumi, l'azienda ha eseguito **analisi termografiche** sui pannelli elettrici, individuando ed eliminando eventuali dispersioni di energia. Inoltre, ha sostituito tutte le lampade ad alto consumo nei reparti produttivi, nei magazzini e nelle aree logistiche con soluzioni a LED, portando a una significativa riduzione del fabbisogno energetico e delle relative emissioni. Guardando al futuro, Laica si è posta un obiettivo ambizioso: diventare autonoma nella produzione di energia pulita entro il 2028. A tal fine, prevede l'installazione di pannelli solari nei propri stabilimenti, rafforzando ulteriormente il suo impegno nella transizione verso un modello energetico sostenibile.

Rapporto di intensità energetica

Il rapporto di intensità energetica misura l'efficienza nell'uso dell'energia rispetto al fatturato aziendale. Laica S.p.A. utilizza questo indicatore per valutare il consumo energetico rispetto alla propria capacità produttiva ed economica, esprimendolo in funzione del volume di attività generato.

Nel 2024, il consumo totale di energia elettrica è stato di 401.737 kWh, con un fatturato superiore a 28 milioni di euro, mentre nel 2023 era di 331.435 kWh per un fatturato di 27,56 milioni. Nonostante l'incremento del 21% nel consumo, dovuto principalmente all'espansione produttiva e all'installazione di impianti di condizionamento, il rapporto di intensità energetica è rimasto invariato a 0,01 kWh per euro di fatturato, segnalando un'efficienza stabile.

Nel calcolo di questo indicatore, Laica S.p.A. considera esclusivamente l'energia elettrica utilizzata direttamente dalle proprie attività, escludendo altre fonti come combustibili, riscaldamento, raffreddamento o vapore. Inoltre, il parametro si riferisce unicamente al consumo interno, senza includere utilizzi esterni o indiretti.

Questo metodo di valutazione consente un confronto omogeneo nel tempo e tra diverse aziende o settori, offrendo una misura chiara e contestualizzata dell'efficienza energetica.

Le emissioni di gas a effetto serra

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono gas responsabili del riscaldamento globale, poiché intrappolano il calore nell'atmosfera terrestre. Questi gas vengono quantificati in termini di CO2 equivalente (CO2e), un parametro che misura l'impatto di ciascun gas in rapporto all'anidride carbonica.

In base al GHG Protocol, standard internazionale per la misurazione, gestione e rendicontazione delle emissioni, si forniscono di seguito le emis-

sioni derivanti dall'attività dell'impresa, in particolare Scope 1, ossia emissioni dirette, e Scope 2, che rappresentano le emissioni indirette da energia acquistata. Laica utilizza i fattori di conversione pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) del Regno Unito. Tuttavia, poiché questa tabella non fornisce un fattore specifico per l'elettricità della rete italiana, il gruppo si avvale del database Carbon Database Initiative.

Tipologia	Fonte	UM	2022	2023	2024	2022	2023	2024
			OTÀ Consumo			EMISSIONI (tCO ₂ e)		
SCOPE 1								
Carburanti da riscaldamento e processi								
	Gasolio	Lt	12,689	12,101	11,534	40,29	38,42	36,62
Veicoli/macchinari aziendali								
	Benzina	km	71,071	44,867	32,920	14	9	6
	Diesel	km	197,302	141,142	144,932	32	23	23
Totale Scope 1			281,062	198,110	189,386	86	70	66
SCOPE 2 Location based								
	Energia elettrica	kWh	323,022	331,435	401,737	87,4	90,9	126,3
			323,022	331,435	401,737	87	91	126
SCOPE 2 Market based								
	Energia elettrica	kWh	323,022	331,435	401,737	87,4	0	0
			323,022	331,435	401,737	87	0	0

Pericoli di transizione e gestione dei rischi climatici

I cambiamenti climatici rappresentano una sfida crescente per le aziende, con impatti diretti sull'operatività, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento.

L'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi atmosferici estremi pone rischi significativi per la continuità operativa e la sostenibilità delle imprese.

Laica ha condotto un'analisi strutturata dei principali pericoli climatici, individuando i seguenti rischi:

- **Grandinate e temporali intensi**, con possibili danni alle infrastrutture e infiltrazioni d'acqua.
- **Aumento dell'intensità delle precipitazioni**, che incrementa il rischio di inondazioni, con conseguenti danni a edifici, macchinari e merci, oltre a possibili interruzioni operative.
- **Surriscaldamento delle temperature nei mesi estivi**, con effetti sugli ambienti di lavoro, sulla qualità dei processi produttivi e sul benessere del personale.

Per affrontare in modo proattivo i cambiamenti climatici, Laica ha adottato soluzioni mirate per rafforzare la resilienza aziendale, ridurre le vulnerabilità e garantire uno sviluppo sostenibile nel lungo periodo.

Le principali misure implementate includono:

- **Controllo della temperatura negli ambienti di produzione**: un sistema avanzato di gestione climatica nei reparti produttivi garantisce condizioni ottimali, tutelando il benessere dei lavoratori e riducendo le inefficienze dovute a variazioni termiche estreme.
- **Adeguamento del sistema di scarico delle acque piovane**: il potenziamento del sistema di drenaggio consente di prevenire allagamenti nelle aree produttive e di stoccaggio, minimizzando il rischio di interruzioni operative.
- **Backup della server room e protezione dai rischi di esondazione**: per prevenire il rischio di perdita di dati e interruzioni IT, è stata installata una seconda sala server di backup in un'area sicura, distante dalla server room principale situata nelle vicinanze di un alveo fluviale.
- **Miglioramento delle infrastrutture**: interventi di rafforzamento strutturale per ridurre la vulnerabilità agli eventi atmosferici estremi, proteggendo edifici e impianti produttivi.
- **Adozione di coperture assicurative**: per mitigare i rischi finanziari legati a danni materiali e interruzioni operative, l'azienda ha attivato polizze specifiche che garantiscono maggiore stabilità economica.

I rischi fisici legati ai cambiamenti climatici possono incidere sul rendimento finanziario e sulle operazioni aziendali, causando interruzioni temporanee delle attività con potenziali perdite di margine operativo e flussi di cassa. Tuttavia, grazie alle misure di prevenzione adottate e alle coperture assicurative in essere, Laica è in grado di ridurre significativamente questi impatti, garantendo stabilità e continuità operativa.

Il monitoraggio continuo e l'adozione di strategie proattive consentono di affrontare in modo efficace le sfide imposte dai cambiamenti climatici, assicurando la resilienza dell'azienda e la sostenibilità delle sue attività nel lungo periodo.

Coperture assicurative contro rischi fisici e calamità naturali

Per tutelare la propria operatività e garantire la sicurezza dei propri beni, l'azienda ha stipulato una copertura assicurativa contro diversi rischi fisici e calamità naturali. Questa misura rientra nella strategia di gestione del rischio, volta a mitigare eventuali impatti negativi derivanti da eventi imprevedibili.

La polizza assicurativa prevede la copertura per i seguenti eventi:

- Eventi atmosferici (es. tempeste, grandinate, alluvioni)
- Occupazione non militare
- Tumulti popolari Scioperi e sommosse
- Atti vandalici o dolosi

Il valore della copertura assicurativa varia in base alla tipologia di rischio, danno o sinistro. Per ragioni di riservatezza, non vengono divulgati dettagli specifici sulle condizioni contrattuali.

La copertura assicurativa è valida fino al 30 giugno 2025, garantendo protezione per l'intero periodo previsto dal contratto.

Grazie a questa assicurazione, l'azienda può affrontare eventuali criticità con maggiore sicurezza e continuità operativa, preservando il proprio patrimonio e le proprie attività.

Livello di efficienza energetica degli immobili

L'efficienza energetica degli immobili rappresenta un elemento chiave per ridurre i consumi di energia, le emissioni di gas serra e l'impatto ambientale complessivo. Monitorare e migliorare il livello di efficienza energetica degli edifici consente di ottimizzare le prestazioni, favorire l'uso di tecnologie sostenibili e contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni.

La società non ha immobili di proprietà. Attualmente:

- Lo stabile denominato "Laica 10" ed adibito alla produzione filtri ha un attestato di prestazione energetica valido fino 2030 con classe E
- Lo stabile denominato "Laica 20" ed adibito al magazzinaggio ha un attestato di prestazione energetica valido fino 2030 con classe G
- Lo stabile denominato "Laica 30" ed adibito al magazzinaggio ed assemblaggio ha un attestato di prestazione energetica valido fino 2030 con classe C

Inquinamento di aria, acqua e suolo

Nell'ambito delle proprie attività, Laica emette sostanze inquinanti esclusivamente attraverso i gas prodotti dall'impianto di riscaldamento degli immobili e degli ambienti di lavoro, rilasciati nell'aria. Per garantire il rispetto delle normative vigenti, tra cui la Direttiva sulle Emissioni Industriali e il Registro Europeo delle Emissioni e dei Trasferimenti di

tali emissioni sono sottoposte a controlli periodici. Sebbene l'azienda non abbia ancora definito obiettivi specifici per la riduzione delle emissioni, monitora costantemente i propri impatti ambientali per assicurare la conformità ai limiti di legge e promuovere una gestione responsabile delle risorse.

Biodiversità

La biodiversità è un elemento essenziale per l'equilibrio degli ecosistemi e la sostenibilità ambientale. La sua tutela passa attraverso una gestione responsabile delle risorse naturali, la riduzione dell'impatto delle attività umane e l'adozione di pratiche volte alla conservazione degli habitat e delle specie.

Attualmente, Laica non possiede, affitta o gestisce siti situati in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità e, di conseguenza, le proprie attività non hanno un impatto diretto su ecosistemi protetti o su specie a rischio. Sebbene l'azienda non abbia ancora definito obiettivi specifici per la protezione e il ripristino della biodiversità, si impegna a operare in modo responsabile, valutando in futuro possibili iniziative per contribuire alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità del proprio operato.



Gestione dell'acqua

L'acqua rappresenta una risorsa fondamentale per la vita e un elemento essenziale per garantire la sostenibilità delle attività produttive. Consapevole di questa importanza, l'azienda adotta un approccio responsabile alla gestione idrica, monitorando con attenzione il prelievo, il consumo e lo scarico dell'acqua per ridurre l'impatto ambientale.

Nel 2024, il prelievo idrico totale dell'azienda è stato pari a **885 m3**, mentre il consumo effettivo si è attestato a **18 m3**, attribuibile principalmente

a processi come l'evaporazione e l'incorporazione nei prodotti, ad esempio nei filtri Biflux. In particolare, per ogni filtro prodotto, **5 grammi di acqua** vengono immessi nel filtro Biflux e Classic (filtro DL) come parte del processo produttivo.

L'acqua utilizzata viene scaricata nella rete fognaria pubblica, garantendo conformità con le normative vigenti e il corretto trattamento degli scarichi.

L'azienda non utilizza attualmente acqua piovana raccolta nei propri processi e non opera in aree

a elevato stress idrico, secondo i dati forniti dal WRI's Aqueduct Water Risk Atlas. Questi aspetti confermano l'impegno dell'azienda nella gestione responsabile delle risorse idriche e nella riduzione dei rischi legati alla loro disponibilità.

Laica esegue test regolari per monitorare e verificare la qualità delle acque reflue, garantendo che i processi di smaltimento rispettino le normative ambientali e prevenendo potenziali contaminazioni.



Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

L'economia circolare rappresenta un pilastro fondamentale per un futuro sostenibile, in cui le risorse vengono valorizzate e i rifiuti ridotti al minimo. L'obiettivo di Laica è massimizzare il riutilizzo e il riciclo dei materiali, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo una gestione responsabile lungo tutta la catena produttiva.

Nel 2024, Laica ha adottato un approccio strutturato e mirato alla gestione dei rifiuti, ottenendo risultati significativi. Tutti i rifiuti generati sono stati classificati come non pericolosi e il 95% è stato destinato al riciclo attraverso operazioni certificate secondo il processo R13.

Laica ha implementato diverse strategie per minimizzare la produzione di rifiuti e ottimizzare il recupero dei materiali, come il riutilizzo dei contenitori, l'uso di Big Bag specifici e la collaborazione con fornitori specializzati nel recupero e riutilizzo dei pallet in plastica.

Laica opera in un settore che utilizza flussi di materiali significativi, in particolare per la produzione e l'imballaggio dei propri prodotti. Le tabelle seguenti illustrano le principali informazioni relative ai materiali impiegati nei processi produttivi e la loro massa annuale movimentata.

L'obiettivo è fornire una panoramica chiara e dettagliata sui quantitativi delle diverse tipologie di materiali utilizzati, suddivisi per categorie di rilevanza interna ed esterna.

Rifiuti non pericolosi	Totale rifiuti prodotti (Kg o Ton)	Di cui Rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo	Di cui Rifiuti destinati allo smaltimento
Plastica	38,361	38,361	
Carta	19,760	19,760	
Legno	6,760	6,760	
Imballaggi di materiali misti	11,620	11,620	
Rifiuti chimici	4,700		4,700
Altro	15,510		15,510
Totale	96,711	76.501	20,210

KG per massa rilevante (categ. Statistica interna)- 2024	
massa cartone	56,481
massa carta	471,713
massa plastica	1,007,039
massa sacchetto	137,013
massa resine	622,810
massa carbone	138,050
massa vetro	-
massa bancali legno	121,418
massa bancali plastica	5,500
totale KG MASSA Movimentata	2.560.024
KG per massa rilevante (categ. Riassuntiva esterna)- 2024	
totale plastica	1.772.361
totale carta	528.195
totale carbone	138.050
totale legno	121.418
totale KG MASSA Movimentata	2.560.024

A causa delle attuali restrizioni normative, nei prodotti finiti e negli imballaggi non viene utilizzato materiale riciclato, ma tutti gli imballaggi sono riciclabili al 100%, favorendo una gestione sostenibile e incentivando il riciclo nel settore post-consumo. Tuttavia, operando nel settore dei materiali e oggetti a contatto con alimenti (MOCA), Laica è soggetta a rigorose normative che limitano l'uso di materiali riciclati per garantire la sicurezza alimentare.

Nel 2024, Laica ha migliorato la separazione dei materiali, riducendo i rifiuti destinati alle discariche e avviando una collaborazione con fornitori specializzati nel recupero e riutilizzo dei pallet in plastica per promuovere la circolarità delle risorse. Inoltre, l'azienda ha introdotto soluzioni di packaging sostenibile per i nuovi prodotti, contribuendo a una gestione più responsabile delle risorse impiegate.

I rifiuti aziendali vengono gestiti esclusivamente da fornitori accreditati, con verifiche periodiche sulle loro autorizzazioni per garantire la conformità normativa. A supporto di questa gestione, Laica si avvale di uno studio specializzato in sicurezza e ambiente per aggiornamenti sulle normative e miglioramenti nei processi di smaltimento.

Dal 2022, Laica ha adottato un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, che ottimizza la rendicontazione dei rifiuti e assicura la tracciabilità completa tramite registri di carico e scarico.

Le misure adottate includono:

- Monitoraggio trimestrale dei quantitativi smaltiti.
- Redazione annuale di una relazione ambientale con analisi dei KPI.
- Adozione di azioni correttive per migliorare continuamente la gestione dei rifiuti.

Per limitare l'impatto ambientale della supply chain, Laica ha ottimizzato la logistica privilegiando carichi completi (full truck e full container load -FCL) per ridurre il numero di viaggi e le emissioni di CO2 legate al trasporto.

In ottica di miglioramento continuo, Laica sta sviluppando una nuova generazione di filtri per l'acqua, progettati per facilitare il riciclo e consentire una rapida separazione dei materiali, riducendo la quantità di rifiuti non riciclabili destinati alle discariche. Attualmente, è in fase di studio un innovativo sistema di filtrazione che permette la differenziazione tra il rifiuto secco non riciclabile (media filtrante) e il rifiuto plastico, migliorandone ulteriormente la gestione a fine vita. La commercializzazione è prevista per il 2025, rappresentando un passo concreto verso una gestione più sostenibile dei materiali.





Allineamento delle attività alla Tassonomia UE

Al momento, l'azienda non ha ancora stimato il fatturato preliminare allineato alla Tassonomia UE per gli obiettivi ambientali di adattamento al cambiamento climatico, né ha calcolato la spesa preliminare in conto capitale o operativa associata agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Tuttavia, l'azienda riconosce l'importanza di allinearsi alla Tassonomia UE, un quadro strategico volto a promuovere investimenti sostenibili e a supportare la transizione ecologica e climatica. Per questo motivo, intende avviare un processo di analisi e rendicontazione per identificare le aree di miglioramento e implementare interventi in linea con i criteri stabiliti dalla Tassonomia.

Questo approccio riflette l'impegno dell'azienda verso una pianificazione strategica sostenibile, basata su principi di trasparenza e responsabilità, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'Unione Europea.



COSA FAREMO



PROSPETTIVE FUTURE

In un contesto di crescente consapevolezza ambientale e responsabilità sociale, la nostra azienda si impegna attivamente verso un futuro più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Di seguito, vengono delineate le iniziative e le prospettive future che intendiamo perseguire:

Innovazione nei materiali di produzione:

- **Ricerca su materiali sostitutivi:** Proseguiremo con l'indagine sull'utilizzo di materiali alternativi alla plastica, prioritariamente compostabili, per la produzione dei filtri. Questo si allinea con l'obiettivo di realizzare prodotti sostenibili e differenziabili.
- **Ulteriore riduzione dell'utilizzo di plastica negli imballaggi:** Ci impegniamo a ridurre progressivamente l'uso di plastica nei materiali di imballaggio, promuovendo la circolarità del materiale.

Gestione sostenibile delle risorse:

- **Installazione di pannelli solari:** L'installazione di pannelli solari mira a ridurre le emissioni di Scope 1 & 2, avvicinandoci all'obiettivo di neutralità carbonica.
- **Creazione di vasche per il recupero delle acque piovane:** Valuteremo la possibilità di creare infrastrutture per il recupero delle acque piovane, contribuendo alla gestione sostenibile delle risorse idriche.



Riciclo e economia circolare:

- **Estensione della soluzione di separazione plastica/filtro:** Esploreremo la possibilità di estendere le soluzioni per la separazione di plastica e contenuto del filtro a fine vita, per migliorare la riciclabilità della plastica.

Salute e sicurezza:

- **Rimozione dell'amianto sigillato:** Valuteremo le condizioni e la fattibilità per la rimozione sicura dell'amianto sigillato, nel rispetto della salute e sicurezza sia dei lavoratori che dell'ambiente circostante.
- **Comunità**
Ci sto a Fare fatica 2025 :In un mondo in continua evoluzione, le politiche giovanili locali rivestono un ruolo cruciale nel plasmare il futuro delle nostre comunità. Per questo motivo, LAICA ha deciso di sponsorizzare il progetto "Ci Sto Affare Fatica", un'iniziativa di 7 comuni

dell'Area Berica di Vicenza che mira a coinvolgere i giovani in attività di volontariato e lavori utili per l'ambiente e la comunità.

Queste iniziative sono integrate nei nostri obiettivi specifici di sostenibilità, che comprendono anche la conformità interna al modello 231/2001 per garantire il rispetto delle normative sui reati societari, la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e la riduzione dell'impatto ambientale attraverso pratiche di consumo responsabile e riduzione dello spreco alimentare.

Inoltre, ci impegniamo a supportare lo sviluppo sociale delle comunità locali attraverso iniziative che promuovano uno stile di vita sano e una crescita sostenibile.



ALLEGATI





PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I-Immobilizzazioni immateriali		-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	187.416	340.848
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	140.691	181.967
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.102.975	6.395.596
5) avviamento	8.956.998	10.449.831
6) immobilizzazioni in corso e acconti	213.770	241.180
7) altre	148.533	113.010
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	15.750.382	17.722.431
II-Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	325.512	317.239
3) attrezzature industriali e commerciali	118.377	120.550
4) altri beni	154.410	108.017
5) immobilizzazioni in corso e acconti	48.021	38.126
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	646.319	583.931

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
III-Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	912.918	788.294
b) imprese collegate	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	912.918	788.294
2) crediti		
a) verso imprese controllate	242.400	240.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	148.000	148.000
<i>Totale crediti</i>	242.400	240.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.155.318	1.028.294
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	17.552.019	19.334.657
C) Attivo circolante		
I-Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.858.814	1.855.100
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	426.647	254.006
4) prodotti finiti e merci	3.179.729	2.484.849
5) acconti	-	-
6) Attività per resi	43.971	
<i>Totale rimanenze</i>	6.509.161	4.593.954

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
II-Crediti		
1) verso clienti	6.310.429	6.156.609
esigibili entro l'esercizio successivo	6.310.429	6.156.609
2) verso imprese controllate	706.136	536.790
esigibili entro l'esercizio successivo	706.136	536.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate	-	251
esigibili entro l'esercizio successivo	-	251
4) verso controllanti	591.198	1.065.735
esigibili entro l'esercizio successivo	591.198	1.065.735
5-bis) crediti tributari	311.570	96.933
esigibili entro l'esercizio successivo	311.570	96.933
5-ter) imposte anticipate	286.672	362.333
5-quater) verso altri	1.835	2.080
esigibili entro l'esercizio successivo	1.835	2.080
Totale crediti	8.207.840	8.220.730

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	880
<i>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie</i>	-	880
IV-Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.972.336	7.518.284
3) danaro e valori in cassa	559	815
<i>Totale disponibilità liquide</i>	4.972.895	7.519.098
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	19.689.897	20.334.663
D) Ratei e risconti	151.979	74.220
<i>Totale attivo</i>	37.393.896	39.743.539
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I-Capitale	1.000.000	1.000.000
IV-Riserva legale	200.000	200.000
VI-Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	735.727	242.969
Versamenti in conto capitale	17.817.218	17.800.287
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	13.095
Varie altre riserve	-	-
<i>Totale altre riserve</i>	18.552.945	18.056.352

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
VII-Riserva copertura flussi finanziari attesi	-	668
VIII-Utili/(Perdite) portati a nuovo	682.129	682.129
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	1.587.659	479.663
Totale patrimonio netto	22.022.732	20.418.812
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	80.430	75.997
2) per imposte, anche differite	1.595.390	1.709.464
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	18.533
	208.769	136.194
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.884.589	1.940.188
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	749.593	936.061
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	6.633.557	11.117.336
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	1.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.633.557	10.117.336
4) debiti verso banche	416.044	985.024
esigibili entro l'esercizio successivo	416.044	985.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
7) debiti verso fornitori	4.447.006	2.500.537
esigibili entro l'esercizio successivo	4.447.006	2.500.537
9) debiti verso controllate	347.868	124.591
esigibili entro l'esercizio successivo	347.868	124.591
11) debiti verso controllante	35.853	629.582
esigibili entro l'esercizio successivo	35.853	629.582
12) debiti tributari	317.841	590.790
esigibili entro l'esercizio successivo	317.841	590.790
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.022	139.461
esigibili entro l'esercizio successivo	121.022	139.461
14) altri debiti	384.045	299.696
esigibili entro l'esercizio successivo	384.045	299.696
<i>Totale debiti</i>	12.703.235	16.387.018
E) Ratei e risconti	33.746	61.461
<i>Totale passivo</i>	37.393.896	39.743.539

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.148.052	24.337.227
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	632.494	(264.126)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	93.878	120.645
5) altri ricavi e proventi	570.058	542.339
contributi in conto esercizio	-	-
Altri	570.058	542.339
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	570.058	542.339
<i>Totale valore della produzione</i>	26.444.483	24.736.085
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.371.844	9.270.365
7) per servizi	6.384.512	5.185.531
8) per godimento di beni di terzi	261.666	245.008
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.606.418	2.559.963
b) oneri sociali	666.767	675.338
c) trattamento di fine rapporto	167.202	166.248
e) altri costi	20.000	20.000
<i>Totale costi per il personale</i>	3.460.388	3.421.549

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.308.443	2.308.450
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	210.710	246.551
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	8.581	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	159.577	3.941
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	2.687.311	2.558.942
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.282.763)	1.731.772
13) Altri accantonamenti	28.376	-
14) oneri diversi di gestione	283.069	192.729
<i>Totale costi della produzione</i>	23.194.404	22.605.896
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	198.352	146.332
Altri	198.352	146.332
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	198.352	146.332
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	198.352	146.332

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	(706.616)	(953.554)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(706.616)	(953.554)
17-bis) utili e perdite su cambi	(126.868)	(46.517)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(381.396)	(853.739)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) a) di partecipazioni	43.921	
19) a) svalutazione di partecipazioni	-	(48.677)
19) d) svalutazione di strumenti finanziari derivati	18.162	5.128
<i>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</i>	62.084	(43.549)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.930.767	1.232.901
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.292.363	949.345
imposte differite e anticipate	(38.202)	(209.527)
Imposte esercizi precedenti	88.947	13.419
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	1.343.108	753.238
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.587.659	479.663

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

**RENDICONTO
FINANZIARIO,
METODO INDIRETTO**

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.587.659	479.663
Imposte sul reddito	1.343.108	753.238
Interessi passivi/(attivi)	508.264	802.991
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	3.439.030	2.035.891
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	276.141	558.229
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.519.153	2.555.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(119.859)	66.177
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.675.435	3.179.407
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.114.466	5.215.298
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.915.207)	2.057.214
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	151.622	1.967.667
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.576.016	(1.169.841)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(77.760)	(12.365)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(27.715)	14.379

PROSPETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

**RENDICONTO
FINANZIARIO,
METODO INDIRETTO**

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(338.445)	(421.269)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(631.489)	2.435.786
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	5.482.977	7.651.085
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	57.875	(93.930)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.456.861)	(169.611)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(368.619)	(201.619)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	(1.767.605)	(465.159)
<i>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</i>	3.715.372	7.185.925
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(273.098)	(145.502)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(336.395)	(443.383)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(83.102)	(18.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		

GRI-CONTENT INDEX

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Disinvestimenti		
Disponibilità liquide derivanti dalla fusione	-	-
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>	(692.595)	(606.885)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(518.981)	(485.359)
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(5.050.000)	(3.289.323)
Mezzi propri	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	(5.568.981)	(3.774.682)
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	(2.546.203)	2.804.358
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.518.284	4.714.522
Danaro e valori in cassa	815	218
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.519.098	4.714.740
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.972.336	7.518.284
Danaro e valori in cassa	559	815
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.972.895	7.519.098

NOTA METODOLOGICA

Laica ha rendicontato in conformità ai GRI Standards (2021) per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. L'adesione agli Standard GRI consente all'azienda di fornire un quadro completo dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli relativi ai diritti umani, e di illustrare le modalità con cui tali impatti vengono gestiti. Questi dati permettono di effettuare valutazioni approfondite e di prendere decisioni informate sul contributo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

Il presente Report soddisfa i requisiti di conformità previsti dal GRI 1-Principi Fondamentali 2021, garantendo:

1. L'applicazione di tutti i principi di rendicontazione specificati nella sezione 4 del GRI 1: Foundation 2021;
2. L'analisi e rendicontazione di tutte le informative previste dal GRI 2: General Disclosures 2021;
3. La determinazione degli argomenti materiali secondo quanto stabilito dal GRI 3: Material Topics 2021;
4. La rendicontazione di tutte le tematiche materiali identificate;
5. La pubblicazione del GRI Content Index;
6. La motivazione di eventuali omissioni informative nel GRI Content Index;
7. La definizione dello Statement of Use e la sua notifica al GRI.

Non essendoci GRI Sector Standard applicabili, l'approccio alla rendicontazione ha seguito le linee guida dell'IIRC, che definiscono come "materiali" i temi che influenzano significativamente la capacità di un'organizzazione di creare valore nel breve, medio e lungo termine. Le tematiche selezionate per l'implementazione dell'Integrated Reporting risultano coerenti con tali principi.

Parallelamente, il Report si allinea anche agli standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs), un framework semplificato pensato per guidare le micro, piccole e medie imprese non quotate nella redazione volontaria del Bilancio di Sostenibilità.

Questo standard facilita la raccolta e la comunicazione trasparente dei dati ESG, promuovendo pratiche aziendali responsabili.

Il VSME è articolato in due moduli:

- **Modulo Base:** comprende informazioni generali sull'azienda e sul suo approccio alla sostenibilità, con 11 informative strutturate in linea con gli standard ESRS, trattando tematiche generali e metriche ESG essenziali;
- **Modulo Completo:** fornisce approfondimenti su governance, obiettivi climatici e diritti umani, rispondendo alle esigenze di stakeholder quali banche, investitori e grandi clienti. L'adozione del Modulo Base è un prerequisito per l'accesso al Modulo Completo.

Infine, il presente Report integra le raccomandazioni del documento "Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche", elaborato dal Tavolo per il Coordinamento sulla Finanza Sostenibile e promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in collaborazione con diversi stakeholder del settore. Questo documento mira a facilitare il dialogo tra PMI e istituzioni bancarie sulla raccolta e condivisione di informazioni ESG, ponendosi in complementarietà con i VSME e i Voluntary ESRS for non-listed Small-and Medium-Sized Enterprises di EFRAG.

L'obiettivo è rafforzare il rapporto tra PMI e banche e favorire una maggiore standardizzazione delle prassi di rendicontazione nel contesto italiano, promuovendo al contempo la trasparenza e la responsabilità nella gestione degli impatti di sostenibilità.

CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso

Laica S.p.A ha redatto un Report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2024-31/12/2024.

GRI 1 utilizzato

GRI 1: Principi Fondamentali 2021

GRI STANDARD	GRI DISCLOSURE	SEZIONE REPORT	PAGINA	OMISSIONI	
				REQUISITI NON RISPETTATI	RAGIONE DI OMISSIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Identità e contesto operativo	12-25		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	98		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	98		
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica	98		
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica	98		
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Identità e contesto operativo	12-25		
	2-7 Dipendenti	Capitale umano	60-69		
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Capitale umano	60-69		
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance	26-33		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance	26-33		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance	26-33		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance	26-33		
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance	26-33		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance	26-33		
	2-15 Conflitti d'interesse	Governance	26-33	2-15	Informazione non disponibile/incompleta
	2-16 Comunicazione delle criticità				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo			2-18	Informazione non disponibile/incompleta
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni			2-19	Informazione non disponibile/incompleta

GRI-CONTENT INDEX

GRI STANDARD	GRI DISCLOSURE	SEZIONE REPORT	PAGINA	OMISSIONI	
				REQUISITI NON RISPETTATI	RAGIONE DI OMISSIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione			2-20	Informazione non disponibile/incompleta
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale			2-21	Informazione non disponibile/incompleta
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	PAT - Politiche, Azioni e Target	46-51		
	2-23 Impegno in termini di policy	Governance	26-33		
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Governance	26-33		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Governance	26-33		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Governance	26-33		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement	38-39		
	2-30 Contratti collettivi	Capitale umano	60-69		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità	40-42		
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità	40-42		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità Capitale umano	40-45 60-69		
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	Capitale umano	60-69	202-1 b, c, d	Informazione non disponibile/incompleta
	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Capitale umano	60-69		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità Capitale sociale	40-45 55-59		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Capitale sociale e relazionale	55-59		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità Governance	40-45 26-33		
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Governance	26-33		

GRI-CONTENT INDEX

GRI STANDARD	GRI DISCLOSURE	SEZIONE REPORT	PAGINA	OMISSIONI	
				REQUISITI NON RISPETTATI	RAGIONE DI OMISSIONE
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Governance	26-33		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità Capitale naturale	40-45 71-79		
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Capitale naturale	71-79	301-3 a	Informazione non disponibile/incompleta
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità Capitale naturale	40-45 71-79		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Capitale naturale	71-79		
	302-3 Intensità energetica	Capitale naturale	71-79		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità Capitale naturale	40-45 71-79		
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitale naturale	71-79		
	306-3 Rifiuti generati	Capitale naturale	71-79		
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Capitale naturale	71-79		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità Capitale umano	40-45 60-69		
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Capitale umano	60-69		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità Capitale umano	40-45 60-69		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitale umano	60-69		
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Capitale umano	60-69		
	403-3 Servizi per la salute professionale	Capitale umano	60-69		
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Capitale umano	60-69		

GRI-CONTENT INDEX

GRI STANDARD	GRI DISCLOSURE	SEZIONE REPORT	PAGINA	OMISSIONI	
				REQUISITI NON RISPETTATI	RAGIONE DI OMISSIONE
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Capitale umano	60-69		
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitale umano	60-69		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità Capitale umano	40-45 60-69		
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Capitale umano	60-69		
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Capitale umano	60-69		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità Capitale sociale e relazionale	40-45 55-59		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza per categorie di prodotti e servizi	Capitale sociale e relazionale	55-59		
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Capitale sociale e relazionale	55-59		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rischi e opportunità, Capitale sociale e relazionale	40-45 55-59		
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Capitale sociale e relazionale	55-59		
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Capitale sociale e relazionale	55-59		
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Capitale sociale e relazionale	55-59		

VSME CONTENT INDEX

Di seguito vengono richiamate le informative rendicontate in compliance con VSME.

MODULO	ESG	INFORMATIVA	SEZIONE REPORT
1) Basic Module	GENERALE	B1-Base per la preparazione B1-Criteri per la redazione B2-Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	Identità e contesto operativo Nota metodologica PAT-Politiche, Azioni e Target
	ENVIRONMENTAL	B3-Energia ed emissioni di gas a effetto serra B4-Inquinamento di aria, acqua e suolo B5-Biodiversità B6-Acqua B7-Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Capitale naturale Capitale naturale Capitale naturale Capitale naturale Capitale naturale
	SOCIAL	B8-Forza lavoro-Caratteristiche generali B9-Forza lavoro-Salute e sicurezza B10-Forza lavoro-Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Capitale umano Capitale umano Capitale umano
2) Comprehensive Module	GOVERNANCE	B11-Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva	Governance
	ENVIRONMENTAL	C3-Obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra C4-Rischi climatici	Capitale naturale Capitale naturale
	SOCIAL	C 5-Forza lavoro (Generale): Caratteristiche aggiuntive C 6-Politiche e processi sui diritti umani C 7-Incidenti gravi con impatti negativi sui diritti umani	Capitale umano Capitale umano Capitale umano
	GOVERNANCE	C 1-Ricavi in alcuni settori C 2-Indice di diversità di genere negli organi di governance	Identità e contesto operativo Governance

LINEE GUIDA “IL DIALOGO DI SOSTENIBILITÀ TRA PMI E BANCHE” -CONTENT INDEX

N.	Informazione di sostenibilità	Unità di misura	Sezione Report
1. Informazioni generali			
1	Fornire, per ciascun sito dell'impresa, le seguenti informazioni: • Ubicazione/Geolocalizzazione; • Codice attività economica (NACE); • Fatturato annuo; • Numero dipendenti	EUR/anno (Nr.)	Identità e contesto operativo
2	Fornire una breve descrizione della struttura organizzativa e di governance dell'impresa, evidenziando ruoli, responsabilità e strategie aziendali anche in relazione alle questioni di sostenibilità.		Governance
3	Indicare se l'impresa: • è stata sottoposta a valutazione delle proprie performance di sostenibilità (es. rating e/o scoring ESG); • possiede certificazioni ambientali, sociali e/o inerenti alla condotta aziendale; • rende pubblicamente disponibili informazioni di sostenibilità.		Identità e contesto operativo
2. Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico			
4	Livello di efficienza energetica degli immobili in garanzia	Classe energetica (da A a G)	Capitale naturale
5	Consumo totale di energia, con separata evidenza di: • energia da fonti rinnovabili • energia da fonti non rinnovabili	ton/anno Litri/anno m3 /anno	Capitale naturale
6	Emissioni annuali di gas serra di ambito 1	MWh /anno ton CO2eq / anno	Capitale naturale
7	Emissioni annuali di gas serra di ambito 2	ton CO2eq / anno	Capitale naturale
8	L'impresa ha fissato dei target per ridurre le emissioni di gas serra? Se sì, quali?	ton CO2eq, %	Capitale naturale
9	L'impresa ha fatto, o ha pianificato, investimenti volti a ridurre l'esposizione al rischio fisico e di transizione connesso al cambiamento climatico? Se sì, quali?	EUR	PAT -Politiche, Azioni e Target
10	Indicare contro quale rischio fisico/calamità naturale, l'impresa ha stipulato una copertura assicurativa, indicandone i dettagli in termini di valore di copertura e validità temporale.	Varie	Capitale naturale
11	Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa del fatturato allineato alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE	%	Capitale naturale
12	Stima preliminare della spesa in conto capitale allineata alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE	%	Capitale naturale

LINEE GUIDA “IL DIALOGO DI SOSTENIBILITÀ TRA PMI E BANCHE” -CONTENT INDEX

N.	Informazione di sostenibilità	Unità di misura	Sezione Report
3. Ambiente			
13	Emissioni annuali di sostanze inquinanti nell'aria, acqua e suolo	kg o ton / anno	Capitale naturale
14	Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente alla riduzione di emissioni di sostanze inquinanti in acqua, aria e suolo? Se sì, quali?		Capitale naturale
15	Volume annuo di acqua consumata.	m3 / anno	Capitale naturale
16	Volume annua di prelievi idrici annuali da zone a elevato stress idrico	m3 / anno	Capitale naturale
17	Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente alla riduzione dei consumi di acqua e/o di prelievi idrici da zone a elevato stress idrico? Se sì, quali.		Capitale naturale
18	Area di terreno o area marina di siti di proprietà, in locazione o gestiti in (o adiacenti ad) aree protette	Ettari (o km di costa)	Capitale naturale
19	Area e percentuale di terreno impermeabilizzata	Ettari, %	Capitale naturale
20	Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente alla protezione o ripristino della biodiversità? Se sì, quali?		Capitale naturale
21	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi prodotti nell'anno	Ton / anno	Capitale naturale
22	Percentuale di rifiuti portati a smaltimento e riciclati durante l'anno	% / anno	Capitale naturale
23	Percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi.	% / anno	Capitale naturale
24	Percentuale del contenuto riciclabile negli imballaggi.	% / anno	Capitale naturale
25	Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente al miglioramento della gestione circolare delle risorse. Se sì, quali?		PAT – Politiche, Azioni e Target
4. Società e forza lavoro			
26	L'impresa ha adottato politiche e/o predisposto procedure per promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori? Se sì, indicarne brevemente il contenuto.		Capitale umano
27	Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi o erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa negli ultimi tre esercizi.	Nr./anno	Capitale umano
28	Percentuale di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)	%	Capitale umano
29	Numero di dipendenti parte di “categorie protette”	Nr.	Capitale umano
30	Percentuale del divario retributivo medio tra lavoratori donne e uomini per livello di inquadramento	%	Capitale naturale
31	Numero medio di ore di formazione per dipendente e per tipologia di formazione	Nr.	Capitale naturale

LINEE GUIDA “IL DIALOGO DI SOSTENIBILITÀ TRA PMI E BANCHE” -CONTENT INDEX

Di seguito vengono richiamate le informative rendicontate in compliance con Tavolo per la Finanza Sostenibile.

N.	Informazione di sostenibilità	Unità di misura	Sezione Report
32	Numero di infortuni sul lavoro registrati all'INAIL	Nr. / anno	Capitale umano
33	Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali	Nr. / anno	Capitale umano
34	Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali	Nr. / anno	Capitale umano
35	Numero dipendenti a tempo determinato e indeterminato, ripartito per genere e inquadramento	Nr.	Capitale umano
36	L'impresa ha implementato iniziative volte a minimizzare impatti negativi, mitigare rischi o promuovere opportunità rispetto alla propria forza lavoro?		PAT - Politiche, Azioni e Target
37	L'impresa ha implementato iniziative volte a minimizzare impatti negativi, mitigare rischi o promuovere opportunità sulla comunità e il territorio circostante?		PAT - Politiche, Azioni e Target
5. Governance e condotta aziendale			
38	Eventuale adozione di un codice etico, modello di organizzazione e controllo 231 e/o di procedure in materia di anticorruzione, con separata evidenza di sistemi interni volti a segnalare casi di violazioni di leggi o regolamenti.		Governance
39	Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.	MWh /anno ton CO2eq / anno	Governance
40	Numero e ammontare di sanzioni pecuniarie e interdittive inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale	Nr. e EUR / anno	Governance

Verifica e approvazione

Il Report è stato sottoposto a un processo di verifica interna ed esterna per garantirne la conformità agli standard di rendicontazione e l'accuratezza delle informazioni presentate. Il Report è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2025

Il Report è relativo ai 12 mesi coincidenti con l'anno solare 2023, ed è soggetto a revisione limitatamente ai prospetti del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 27.01.2020 n. 39.

Ringraziamenti

LAICA esprime profonda gratitudine ai collaboratori il cui prezioso contributo ha permesso di realizzare un documento completo e accurato. Un ringraziamento speciale va a tutti gli stakeholder che, con il loro coinvolgimento attivo nei processi decisionali aziendali, hanno contribuito a valorizzare il capitale intangibile della nostra organizzazione.



Coordinamento del team di lavoro a cura di ESGCapital Srl SB, società del Gruppo Escaluscapital.

LAICA

LAICA S.p.A.

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Strix Group PLC

Viale del Lavoro, 10
36048 Barbarano Mossano (VI) - Italy

Tel. +39 0444.795314

Mail: info@laica.com

Sito: www.laica.it

Sito: www.laica.com